

Atti dell'Ateneo Veneto

ATTIVITÀ DELL'ATENEO VENETO

QUADRO DELL'ATTIVITÀ ACCADEMICA

Si veda anche <https://ateneoveneto.org/it/programma/>

Per le registrazioni video delle diverse manifestazioni

cfr. il canale YouTube <http://www.youtube.com/@AteneoVenetoonline>

CERIMONIA DI APERTURA DEL CCXIII ANNO ACCADEMICO

22 febbraio: Prolusione di Massimo Recalcati. *L'elogio del Maestro*

CORSO DI STORIA VENETA 2025

La Repubblica perfetta. La più corrotta delle Repubbliche.

Prassi politiche e rappresentazioni culturali nello stato veneziano (secc. XV-XVIII)

diretto da Alfredo Viggiano



- 8 gennaio

Alfredo Viggiano, Lezione inaugurale. *Corruzione, contaminazione, brogli: la natura della politica nella Repubblica di Venezia*

- 15 gennaio

Cristina Setti, *Frodi e regalie nello Stato da Mar: un processo per corruzione dall'isola di Zante (XVII secolo)*

- 22 gennaio

Andrea Savio, *Storie di corruzione elettorale: incursioni da Venezia alla Terraferma*

- 29 gennaio

Alfredo Viggiano, *Il magistrato degenerato. Il teatro della giustizia nel Settecento*

I MERCOLEDÌ DELL'ARCHITETTURA 2025

Rinascimenti veneziani tra Roma e Bisanzio

diretto da Gianmario Guidarelli, Paola Placentino, Guido Zucconi



- 5 febbraio

Lezione inaugurale. *Introduzione al ciclo di lezioni*

- 12 febbraio

Paola Placentino, *Il Rinascimento di matrice classica e la tradizione locale*

- 19 febbraio

Gianmario Guidarelli, *Rinascimenti in campo civile e religioso nell'età moderna*

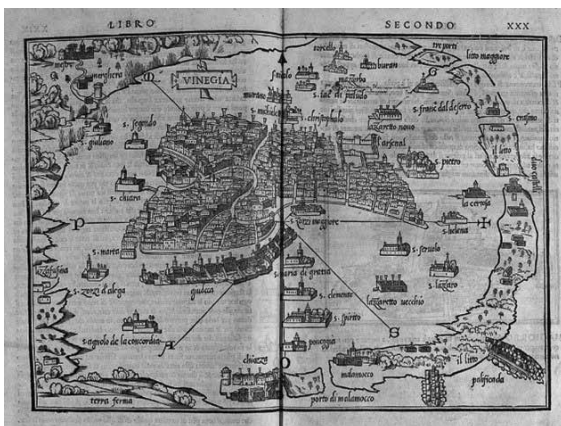
- 26 febbraio

Guido Zucconi, *Il ritorno di Bisanzio in età contemporanea*

CORSO DI STORIA DELLA SANITÀ 2025

Venezia e l'arcipelago della salute

diretto da Nelli Elena Vanzan Marchini



- 5 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini, *C'era una volta l'Ospedale al Mare. Visioni e opere*

per una città nel sole | Andrea Grigoletto, *I progetti alberghieri e le demolizioni scongiurate*

- 12 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini, *Da San Lazzaro all'Ospedale Civile*

- 19 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini, *Sacca Sessola e le isole della cura*

- 26 marzo

Nelli-Elena Vanzan Marchini, *San Servolo, trame veneziane, allegre monache e matti da legare*

CORSO DI STORIA DEL DIRITTO VENEZIANO 2025

in collaborazione con Ordine Avvocati Venezia, Fondazione Feliciano Benvenuti, Camera Penale Veneziana "A. Pognici"

- 11 giugno

Marco Zanetto, *Il diritto di fronte al secolo dei Lumi*

- 18 giugno

Alfredo Viggiano, *Avvocati 'ordinari', avvocati 'straordinari'. Dispute e culture legali a Venezia nel Cinquecento*

- 25 giugno

Claudia Passarella, *Informare, provare, persuadere: l'arte oratoria nel processo civile veneziano tardo settecentesco*

- 2 luglio

Renzo Fogliata, *Modernità del diritto veneto*

CORSO DI ARCHEOLOGIA 2025

Immagini come simbolo e immagini come racconto nel Veneto antico
diretto da Margherita Tirelli



- 1 ottobre

Luca Zaghetto, *E condusse l'esercito... Immagini di armi e armati nel Veneto preromano*

- 8 ottobre

Giovanna Gambacurta, *Sull'orizzonte: il paesaggio nell'arte delle situle*

- 15 ottobre

Margherita Tirelli, *Images di pietra per la memoria di sé*

- 22 ottobre

Francesca Ghedini, *Comunicare attraverso le immagini dalla Grecia a Roma*

CORSO DI STORIA DELL'ARTE 2025

La committenza artistica delle corporazioni veneziane

diretto da Michela Agazzi e Martina Frank

in collaborazione con Associazione Amici dei Musei e Monumenti Veneziani



- 5 novembre

Valentina Sapienza, *L'arte per le arti: la committenza artistica delle corporazioni.*

Introduzione

- 12 novembre

Valentina Sapienza e Manola Zanchettin, *I merciai, i tintori e i pittori: luoghi, immagini, storie*

- 19 novembre

Sara Olivieri, *Viaggio tra le carte delle corporazioni*

- 26 novembre

Amos Mettifogo, *La Compagnia dei corrieri a San Giovanni Elemosinario;*

Riccardo Tonin, *L'arte dei sabioneri: identità corporativa e devozione nel trittico di Francesco Bissolo (1515)*

CORSO DI STORIA DEL CINEMA 2025

I luoghi del cinema: cinque variazioni sul tema

diretto da Michele Gottardi

- 11 novembre

Michele Gottardi, *La biblioteca: avventura e metafisica*

- 18 novembre

Adriano De Grandis, *Astronavi: nello spazio (in) finito*

- 25 novembre

Sara D'Ascenzo, *La cucina: amore e morte a portata di fornello*

- 2 dicembre

Marco Contino, *La redazione: «È la stampa, bellezza»*

- 9 dicembre

Giuseppe Ghigi, *Campi di battaglia*

CICLO DI INCONTRI L'EDILIZIA STORICA DI VENEZIA E LE SUE COMPONENTI. CONOSCENZA E INTERVENTO

diretto da Francesco Trovò, Antonio Girello ed Enrico Vettore

in collaborazione con Confartigianato Imprese Venezia, EdilcassaVeneto, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Soprintendenza ABAP Venezia e Laguna, Ordine Architetti PPC Venezia

con il patrocinio di Fondazione Architetti PPC della Provincia di Venezia, Università Iuav di Venezia

Iniziativa parte integrante del progetto “Venezia la cura artigiana della città”
(novembre 2024 – febbraio 2025)

- 9 gennaio

Ilaria Cavaggioni e Alessandra Turri, *Intervenire sulle superfici esterne in pietra dell'edilizia storica di Venezia*

- 16 gennaio

Francesco Trovò, *Venezia alla finestra: storie di serramenti* | Damiano Nardin, *I serramenti della città antica: soluzioni per la conservazione, il miglioramento e la sostituzione* | Stefano Vianello, *Intervenire sui pavimenti in terrazzo alla veneziana*

- 23 gennaio

Massimiliano Rasa, Francesco Trovò, Diego Danieli, *I sistemi tecnologici tradizionali e le esigenze attuali. Quale legame?*

- 30 gennaio

Antonio Girello, Cipriano Bortolato, Paolo Tocchi, *Norme in pillola. La gestione del cantiere di restauro veneziano. Logistica e sicurezza*

- 6 febbraio

Enrico Vettore, Giovanni Scudier, Antonio Girello, *L'idoneità tecnica nei cantieri alla luce dell'introduzione della patente a crediti*

- 13 febbraio

Maura Manzelle, Siro Martin, Paolo Gasparoli, *I cantieri, la Città. Riflessioni tra presente e futuro* | Fabrizio Magani, Roberto Beraldo, Benno Albrecht, Matteo Masat, Giovanni Salmistrari, Massimiliano De Martin; modera Michele Fullin, *Venezia. Riflessioni tra presente e futuro* | Considerazioni finali del ciclo di conferenze a cura di Francesco Trovò

CICLO DI INCONTRI GEOGRAFIATENE0 2025 - GEOPOLITICA DELL'ADRIATICO

diretto da Carlo Rubini

- 6 marzo

Carlo Rubini, *La strada più breve verso il cuore dell'Europa: dai Greci ai Romani, via dell'ambra e frontiera danubiana*; Federico Moro, *Le costanti di lungo periodo*,

l'Adriatico degli Antichi.

• 20 marzo

Federico Moro, *Le costanti di lungo periodo, l'Adriatico dei Veneziani*; Antonella Scardino, *Il Porto di Venezia, un sistema complesso al lavoro.*

• 27 marzo

Anna Carnielli, *Gli operatori del Porto*; Francesco Zampieri, *Il Porto e le sfide geopolitiche del presente.* Conclusioni di Carlo Rubini e Federico Moro.

CICLO DI INCONTRI CASANOVA300

Ciclo di incontri nell'anniversario dei 300 anni dalla nascita di Giacomo Casanova (1725 – 1798)

in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia



• 18 marzo

Stefano Feroci e Monica Viero, *Casanova riabilitato. La ricerca e il collezionismo.* Introduce Ilaria Crotti.

• 29 aprile

Luca Colferai, *Casanova dalla tavola alla cabala: ricette e finzioni di un gastronomo esoterico*

• 6 maggio

Alessandro Marzo Magno, *Casanova autore: l'Histoire de ma vie e non solo. Scrivere e pubblicare nel Settecento*

• 13 maggio

Antonio Trampus, *Casanova inarrestabile viaggiatore. Europa senza confini nel "secolo dei lumi"*

• 20 maggio

Paolo Puppa, *El Giacometo desmissià e Il fantasma di Casanova tra pagina e scena del Novecento*

CICLO DI INCONTRI LE NUOVE FRONTIERE DELLA MOBILITÀ NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

diretto da Laura Facchinelli, Giovanni Giacomello, Michelangelo Savino, Luca Tamini
in collaborazione con DICEA Università di Padova, rivista «Trasporti & Cultura»

• 2 aprile

Trasporto pubblico urbano, Introduce Giovanni Giacomello. Relatori: Gianluca Cuzzolin, Massimo Diana, Carlo Andriolo, Michele Fasoli, Domenico Menna.

- 16 aprile

Economia delle piattaforme e territorio. Dalle logiche globali all'ultimo miglio.

Relatori: Luca Tamini, Elena Franco, Laura Fregolent

- 30 aprile

Porto e transizione ecologica. Introduce e coordina Giovanni Giacomello. Relatori:

Fulvio Lino Di Blasio, Giovanni Terranova, Valeria Mangiaro

CICLO DI INCONTRI ATENEOPER LA CITTÀ

- 28 gennaio

Il sistema portuale del veneto si racconta

Dialogano Fulvio Lino Di Blasio, Roberto Beraldo, Piero Pedrocco (in collaborazione con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Ordine Architetti Ppc Venezia, Ordine Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia)

- 4 febbraio

Le Fondazioni culturali a Venezia – I incontro

Introduce Walter Veltroni (da remoto). Coordina Donatella Calabi. Partecipano: Fondazione Teatro La Fenice (Andrea Erri); Berggruen Arts&Culture (Mario Codognato); The Human Safety Net (Gabriele Galateri di Genola); Pentagram Stiftung (David Landau)

- 25 febbraio

Le Fondazioni culturali a Venezia – II incontro

Coordina: Emanuela Bassetti. Introduce: Giovanna Melandri. Partecipano: Fondazione Teatro Stabile del Veneto (Claudia Marcolin); Venice Gardens Foundation (Adele Re Rebaudengo); Fondazione Giorgio Cini (Renata Codello)

- 25 marzo

Le Fondazioni culturali a Venezia – III incontro

Introduce Paolo Baratta. Coordina Paola Marini. Partecipano: Fondazione di Venezia (Giovanni Dell'Olive); Venetian Heritage (Toto Bergamo Rossi); Peggy Guggenheim Collection (Karole Vail); Fondazione Giancarlo Ligabue (Inti Ligabue)

CICLO DI INCONTRI DONNATENEOP

- 20 febbraio

Silenzio, le sette vite di Diana Karenne (Torino, Einaudi 2024). L'autrice Melania Mazzucco dialoga con Ilaria Crotti

- 7 marzo

in collaborazione con MARZODONNA 2025 – COMUNE DI VENEZIA

Contro la violenza: la voce delle donne di Roma antica ci parla anche oggi.

La donna nella Roma antica tra modello e realtà. Introduce Francesca Rohr.

Coordina Alessandra Valentini. Intervengono: Francesca Cenerini, Francesca Rohr, studenti del Liceo Bruno-Franchetti di Venezia, del Liceo E. Majorana –

E. Corner di Mirano (VE) e del Liceo Marco Polo di Venezia. | *La violenza contro le donne nel mondo romano.* Coordina Alessandra Valentini. Intervengono: Antonella

Trevisiol, Francesca Cenerini. | *Il podcast Matronae: voci di donne dall'antica Roma – Parlare oggi della violenza di genere*. Introduce Alessandra Valentini. Intervengono: Alison Zambon, Asia Rossetti (in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Ministero dell'Università e della Ricerca, NextGenerationEU)

• 20 marzo

in collaborazione con MARZODONNA 2025 – COMUNE DI VENEZIA

Contro Antigone o dell'egoismo sociale di Eva Cantarella (Einaudi, 2024). Introducono: Claudia Irti, Roberto Senigaglia.

Presentano: Paola Lambrini, Margherita Losacco. Dibattito con studenti dei Licei Classici Marco Polo di Venezia e Antonio Canova di Treviso. Conclude: Ettore Cingano (in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Padova)

• 26 maggio

SERENISSIMA. Solution & Seduction (Venezia, Marsilio Arte 2025) Diane von Fürstenberg, dialoga con Tiziana Plebani, Emanuela Bassetti, Tiziana Plebani

CICLO DI INCONTRI

STORIA DELLE DONNE A VENEZIA 2025 - *DONNE NELLA REPUBBLICA DI VENEZIA (XVI-XVII)*

a cura di Tiziana Plebani. In collaborazione con Società Italiana delle Storiche

• 7 ottobre

Donne, eresia e Inquisizione nel secolo XVI. Relatrice Federica Ambrosini

• 14 ottobre

Mobilità femminile coatta e volontaria: quando le storie individuali tratteggiano tempo e contesto storico. Relatrice Giuseppina Minchella

• 21 ottobre

Le donne dei segreti: medicina e farmacopea nella Venezia di prima età moderna. Relatrice Sabrina Minuzzi

CICLO DI INCONTRI

INCONTRI DI MUSICA E FILOSOFIA 2025

Musica, teatro, emozioni

diretto da Letizia Michielon

in collaborazione con Accademia di Filosofia della Musica, A.GI.MUS. Venezia, Archivio "Vittorio Cini" e con il patrocinio del Ministero della Cultura

• 27 novembre

Opera e teatro in dialogo. Sul tema dell'appropriazione culturale. Relatrice Daniela Sacco. Michael Bulychev-Okser, *pianoforte*. Musiche di Ferruccio Busoni, Franz Liszt, Robert Schumann

• 3 dicembre

Remembering the future. Passeggiate musicali con Luciano Berio con Letizia Michielon. Plurimo Ensemble esegue musiche di Luciano Berio, Fabio Grasso, Louis Karchin, Letizia Michielon, Reiko Fütting

• 10 dicembre

Lo charme e il mistero. Viaggio pianistico nel Barocco francese con Luca

Ciammarughi. Ciammarughi, *pianoforte* esegue musiche di François Couperin, Jean-Philippe Rameau, Joseph-Nicolas-Pancrace Royer

• 17 dicembre

Emozioni parlano con Daniela Lucangeli. Yuri Bogdanov, *pianoforte* esegue musiche di Johan Sebastian Bach, Fryderyk Chopin, Felix Mendelssohn

A SCENA APERTA

in collaborazione con TSV – Teatro Goldoni

Gli interpreti della stagione 2025/2026 del Teatro Goldoni incontrano il pubblico all'Ateneo Veneto.



• 8 novembre

Bestiario idrico, Marco Paolini, Giulio Boccaletti. Modera Alessandra Morgagni

• 29 novembre

Il Gabbiano, di Anton Čechov. Giuliana De Sio, Filippo Dini. Modera Marco Miazzo

• 13 dicembre

Sior Todero Brontolon, di Carlo Goldoni. Franco Branciaroli. Modera Alessandro Businaro

CARNEVALE DI VENEZIA 2025

in collaborazione con Comune di Venezia e Vela Spa

• 14 febbraio

Spettacolo sull'Universo-Maschera. Gualtiero e Tobia Dall'Osto (in collaborazione con Tragicomica)

• 27 febbraio

El pessecàn, spettacolo liberamente tratto dal racconto "Se i pescecani fossero uomini" di Bertolt Brecht di e con Alvisè Camozzi. Chitarra e voce Giovanni Dell'Olivio; violino Sokol Prekalori

• 28 febbraio

Dialogo attorno al documentario *Ritratti veneti: Stefano Nicolao e presentazione dei costumi*. Stefano Nicolao, Giovanna Pastega

• 3 marzo

Presentazione del libro d'arte *Venezia: la magia delle Maschere* di Massimo De Santis (Rimini, Imago 2024). Giovanni Giusto, Piero Rosa Salva, Massimo Checchetto, Luigino Rossi, Barbara Bertone, Elena Gradini. Cerimonia di donazione della copia n. 1 al Comune di Venezia. Pianoforte: Giulia Vazzoler

• 4 marzo

I carnevali di Casanova, conferenza-spettacolo in costumi d'epoca. Personaggi e

interpreti: Giacomo Casanova – Luca Colferai; Zanetta Farussi – Federica Zagatti Wolf-Ferrari; Marina Morosini – Numa Echos; Pietro Antonio Zaguri – Luca Bagnoli; Henriette – Crazy Cat; Lorenzo Da Ponte – Luca Costantini; Lord Pembroke – Antonio Cali; Anna da Muran – Anna Santini. Musiche d'epoca a cura di Marco Paladin. Costumi di Nicoletta Lucerna. Regia e ideazione di Luca Colferai (in collaborazione con Compagnia de Calza "I Antichi")

GIORNO DELLA MEMORIA 2025

- 21 gennaio

Dalla Shoah al colpo di stato dei colonnelli: gli ebrei libici, introduce e modera Maurizio Del Maschio. Relatori: David Gerbi, Ever Arbib (in collaborazione con Associazione Italia Israele di Venezia)

- 27 gennaio

Presentazione del libro *Fotografare la Shoah. Comprendere le immagini della distruzione degli ebrei* di Laura Fontana (Torino, Einaudi, 2025). Introduce Marina Scarpa Campos. Giulia Albanese e Michela Zanon conversano con l'autrice (in collaborazione con Associazione Figli della Shoah, Coopculture, Iveser)

- 1 febbraio

La pittura la mia cura, recital teatrale e musicale. Introduce Jean Blanchaert. Con Chiarastella Seravalle, Danilo Gallo, Franca Caltarossa (in collaborazione con Artemide Teatro, Fondazione Archivio Vittorio Cini)

- 12 febbraio | Sede esterna – Biblioteca Nazionale Marciana

Presentazione del progetto *Primo Levi scrittore di lettere. Il progetto LeviNeT*. Introduce Stefania Bertelli. Relatrice Martina Mengoni (in collaborazione con Anppia Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Iveser, Centro Tedesco di Studi Veneziani, Gl-Fiap)

GIORNO DEL RICORDO 2025

- 11 febbraio

Il Giorno del Ricordo nell'anno della Capitale Europea della Cultura congiunta tra Nova Gorica e Gorizia. Davide Rossi conversa con Antonio Carioti. Intervento di Piergiorgio Millich

- 21 febbraio

I luoghi dell'esodo giuliano, istriano e dalmata a Venezia: una mappa interattiva. Ne discutono Stefania Bertelli, Marco Borghi, Antonella Scarpa

CONVEGNI

• 24/25 gennaio

NICCOLÒ TOMMASEO: CIVILTÀ E GEOGRAFIE

Convegno internazionale di studi in occasione dei 150 anni dalla morte di Niccolò Tommaseo (1802 – 1874), con il patrocinio di Università Ca' Foscari Venezia –

Dipartimento di studi umanistici

in collaborazione con Comitato di Venezia Dante Alighieri, Società Dalmata di Storia Patria Roma, Comitato di Zara Società Dante Alighieri, Università di Zara – Dipartimento di italianistica

I GIORNATA: Presiedono: Ana Bukvić, Francesca Malagnini, Nedjeljka Balić-Nižić, Mario Allegri. Interventi di Michele Marchesi, Francesca Favaro, Piergiorgio Pozzobon, Despina Vlasi, Donatella Rasi, Gabriele Scalessa, Anna Bellio, Mattia Ragazzoni, Mara Nardo, Valentina Petrini, Patrizia Paradisi, Fulvio Senardi, Giorgio Baroni, Marco Favero

II GIORNATA: Presiedono: Anna Rinaldin, Bruno Crevato-Selvaggi. Interventi di Lucia Caserio, Jacopo Ferrari, Donatella Martinelli, Carolina Tundo, Irene Rumine, Francesca Malagnini, Giovanni Kezich, Alberto Giudici, Boško Knežić, Nedjeljka Balić-Nižić, Živko Nižić

• 2 aprile | Sede esterna - Banco Bpm di Verona

CARCERE E LAVORO: UNA PROSPETTIVA PER I DETENUTI E

UN'OCCASIONE PER LE IMPRESE E LA SOCIETÀ

in collaborazione con Movimento per la Giustizia-Art.3 E.T.S., Accademia di Agricoltura, Scienze, Lettere e Arti, Banco BPM e con il patrocinio del Comune di Verona

Saluti di Andrea Ostellari, Stefania Zivelonghi. Modera Antonella Magaraggia. Interventi di Lina Di Domenico, Rosella Santoro, Flavia Filippi. Tavola rotonda: Carlo Trestini, Daniele Minotto, Giorgia Speri, Liana Laiti, Maurizio Russo, Paolo Artelio. Proiezione della docu-intervista sul tema “carcere e lavoro” a cura di Giovanna Pastega e Andrea Basso

• 27 maggio

TRA LA LAGUNA E IL MARE: LA CHIESA E IL MONASTERO DI SAN NICOLÒ DEL LIDO

Convegno internazionale di studi (26-28 maggio) a cura di Martina Frank, Gianmario Guidarelli, Myriam Pilutti Namer, in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Save Venice, *Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca*, 12

III GIORNATA: *Il Medioevo*. Modera Myriam Pilutti Namer. Relatori: Cecilia Rossi, Rita Deiana, Devis Valenti, Simone Dilaria, Michele Secco, Andreina Rigon. *La chiesa e il monastero nei secoli XV-XVII*. Modera Martina Frank. Relatori: Gianmario Guidarelli, Riccardo Tonin, Maurizio Perticarini, Francesco Albarelli, Giulia Lazzaretto, Ilaria Papa, Andrew Hopkins, Regina Deckers, Chiara Bombardini. Conclude Xavier Barral i Altet

• 21 giugno

BEMBO, VENEZIA, LE “PROSE”: 1525 – 2025

Convegno di studi (19-21 giugno), in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Accademia della Crusca, Istituto Veneto Scienze Lettere Arti, ADI, ASLI, SFLI

III GIORNATA: *La poesia*. Relatori: Luca Marcozzi, Elisa Curti, Veronica Andreani. Presiede Riccardo Drusi. *Prima e dopo il Bembo lirico: tavola rotonda*. Relatori: Sabrina Stroppa, Franco Tomasi, Tiziano Zanato. Modera Claudia Berra

• 30 settembre

ETICA, RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AMBITO CLINICO.

Introduce e coordina Giorgio Bolla. Interventi: Alessandro Sperduti (UNIPD, matematico): *Intelligenza artificiale e medicina* | Massimiliano Badino (UNIVR, filosofo della scienza): *Umani e macchine: verso un'etica integrata?* | Daniele Rodriguez (UNIPD, medico legale): *Medico, paziente, intelligenza artificiale: una relazione a tre* | Leopoldo Pagliani (cardiologo clinico): *Intelligenza artificiale e diagnostica: innovazioni e sfide future*

• 9 ottobre

DONNE VENETE DI QUA E DI LÀ DELL'OCEANO.

STORIE DI EMIGRAZIONE IN AMERICA LATINA

a cura di Nadia Maria Filippini, in collaborazione con Ateneo dal Veneto al Mondo, Associazione Veneta di Rosario, CIEHMGE, Società Italiana delle Storiche, Fidapa Venezia.

Introduce e coordina: Nadia Maria Filippini. Relatori: Emilio Franzina, Giorgia Miazzo, Daniela Perco, Luis Fernando Beneduzi, Maricel Bertolo, Susanna Regazzoni

- 17 ottobre

CINQUANT'ANNI DAL “NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA”:

UNA TAPPA IMPORTANTE NELLA CONQUISTA DEI DIRITTI

in collaborazione con Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Venezia, Unione

Triveneta dei Consigli dell'Ordine Avvocati, Giunta Esecutiva Sezionale

Associazione Nazionale Magistrati

Saluto di: Giorgia Pea, Marisa Biasibetti, Claudia Brunino. Coordinano: Antonella Magaraggia, Maurizio Trevisan. Relatori: Nadia Maria Filippini, Antonella Guerra, Carlo Montanaro, Chiara Saraceno, Giorgio Falcone

• 20 ottobre

PENSARE ALL'ANTICA. PROIEZIONI AL FUTURO

III edizione (20-22 ottobre), in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Ministero dell'Università e della Ricerca, Nextgenerationeu

I GIORNATA: *Passioni Politiche, Retorica e Democrazia*, a cura di: C. Antonetti, S. De Vido, F. Masi, S. Maso, O. Tribulato. Relatori: F. Masi, O. Tribulato, E. Stolfi, M. Napolitano, F. Trabattoni, P. Del Soldà, F. Verde. Seguono laboratori in varie sedi dell'Università Ca' Foscari Venezia



• 7-8 novembre

CINQUE SECOLI DI ARTE A VENEZIA. PALLUCCHINI, LONGHI E IL VIATICO
(1945 - 2025)

a cura di Barbara Guidi e Paola Marini, in collaborazione con Fondazione Roberto Longhi, Fondazione Giorgio Cini, SABAP Città Metropolitana di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi Padova.

I GIORNATA: *La mostra e il rapporto tra Pallucchini e Longhi*. Introduce Bernard Aikema. Coordina Paola Marini. Interventi di: Marta Nezzo, Matilde Cartolari, Giuliana Tomasella, Linda Borean, Maria Cristina Bandera. Conclusioni: Barbara Guidi, Paola Marini.

II GIORNATA: *Analisi linguistica, letture e ricezioni del Viatico*. Coordina Barbara Guidi. Interventi di: Tiziana Franco, Giovanni Maria Fara, Sergio Marinelli, Fabrizio Magani, Davide Colussi, Simone Facchinetti. Conclusioni: Barbara Guidi, Paola Marini

INCONTRI

- 10 gennaio

Ernesto "Tito" Canal: l'uomo che ha riscritto le origini della laguna di Venezia.

Proiezione del docu-film di Marino Rossi e Pierandrea Gagliardi. Modera Michela Agazzi. Interventi di: Pierandrea Gagliardi, Diego Calaon, Daniela Cottica (in collaborazione con Controcampo, Comune di Cavallino Treporti, Ubaldo Zanella, Archeotecnica, Il Borgo di Lio Piccolo, Studio Loris Zanella, Università Ca' Foscari Venezia, Quanto Basta)

- 13 gennaio

Presentazione del progetto *Ricerca Storica, Digital Humanities, Arte. Un progetto pilota sull'insula di San Fantin* a cura di Gianmario Guidarelli, realizzato con il contributo di Fondazione di Venezia. Saluto di Antonella Magaraggia, Andrea Giordano, Don Gianmatteo Caputo, Andrea Erri. Introduce Gianmario Guidarelli. Proiezione dei quattro video *sull'Insula, sulla Scuola di San Fantin, sulla chiesa di San Fantin e sul Teatro La Fenice* a cura di Erica Baldini, Tommaso Sandon, Carlotta Zaramella.

- 14 gennaio

Ifuturi di Venezia. Alessio Vianello ne parla con Carlo Giupponi, Laura Mascino, Andrea Casadei, Luca Zambelli, co-autori del libro (Mazzanti libri, 2024) e con il pubblico. Modera Federico Oggian

- 7 febbraio

Invecchiare oggi tra innovazione, cultura, dogmi e scienza. Relatori: Alberto Cester, Claudio Vampini

- 18 febbraio

Veneziano per caso. Patrizio Roversi conversa con Guido Moltedo

- 9 marzo

Le Giornate delle Idee – Anteprima del FESTIVAL DELLE IDEE 2025. Federico Rampini - *Grazie Occidente!* (in collaborazione con Festival delle Idee)

- 14 marzo

Greeks in Venice – Greci a Venezia. Laboratorio n.2: Writing, Reading and Speaking Greek in Venice. Saluto di Filippo Maria Carinci. Intervengono: Caterina Carpinato, Eugenia Liosatou, Panagiota Tzivara, Eirini Papadaki (in collaborazione con Università Ca' Foscari – Dipartimento Studi Umanistici)

- 31 marzo

Matteotti. Anatomia di un fascismo, presentazione dello spettacolo di Stefano Massini (in scena al Teatro Goldoni di Venezia venerdì 4 aprile 2025). Ottavia Piccolo ne parla con Sandra Mangini e Raffaella Rivi. Coordina: Antonella Magaraggia

- 4 aprile

Serena Bertolucci presenta la mostra all'M9 *Arte salvata. Capolavori oltre la guerra dal MuMa di Le Havre* (15 marzo – 31 agosto) a cura di Marianne Mathieu e Geraldine Lefebvre

- 7 aprile

Poesia e canzone. Interventi di: Paolo Balboni, Fabio Caon. Coordina Giovanna Pastega. In dialogo con gli studenti della Casa della Poesia Giovani (Liceo Foscarini di Venezia) (in collaborazione con Casa della Poesia dell'Ateneo Veneto)

- 8 aprile

Archeologia in Piazza San Marco: verso la conclusione degli scavi. Interventi di: Sara Bini, Cinzia Rampazzo (in collaborazione con Associazione Piazza San Marco)

- 14 aprile

Thomas Mann nel secolo breve: due percorsi nella sua opera. Relatori: Luca Crescenzi, Elisabeth Galvan. Modera Sandra Paoli

- 23 aprile

Venezia insorge, conferenza inaugurale del “Festival della Resistenza”.

Relatore Giulio Bobbo. Proiezione del documentario *Venezia insorge* (1945) realizzato da diversi cineoperatori dell'Istituto Luce (in collaborazione con Iveser, Comitato 80° della Liberazione a Venezia “Venezia è libera” – Festival della Resistenza)

- 19 maggio

Margarethe Von Trotta e Rossana Rossanda. Sguardi incrociati sul cinema. Relatori: Margarethe Von Trotta, Mariuccia Ciotta, Daniele Silvestri, Giovanni Spagnoletti.

A seguire, proiezione del film *Rosenstrasse* (2003) di Margarethe von Trotta, con presentazione della regista, presso il Cinema Giorgione (in collaborazione con Iveser, Circuito Cinema Venezia)

- 29 maggio

Disarmo: storia, attualità e istituzioni in relazione a un cammino di pace.

Relatore Marco Mascia (in collaborazione con Centro di Ateneo per i Diritti Umani – Università di Padova)

- 9 giugno

Andrea Solario e il Rinascimento. Lavinia Galli presenta la mostra al Museo Poldi Pezzoli di Milano *La seduzione del colore. Andrea Solario e il rinascimento tra Italia e Francia* (26 marzo - 30 giugno 2025), a cura di Lavinia Galli e Antonio Mazzotta (in collaborazione con Museo Poldi Pezzoli)

- 10 giugno

Russia. Un impero contro l'Europa? Intervengono: Aldo Ferrari, Carlo

Frappi, Pierluigi Franco, Gianpaolo Scarante. Introduce e modera Isabella Panfido

- 9 settembre

La scrittura e la memoria: intorno alla trilogia di Giovanna Trimarchi, debuttante ottantenne. L'autrice Giovanna Trimarchi dialoga con Margherita Losacco

- 18 settembre

In memoria di Giorgio Lago. Intervengono Massimo Cacciari, Vittorio Pierobon, Francesco Chiavacci Lago. Modera: Piergiorgio Baroldi (in collaborazione con Associazione Paolo Rizzi ETS, Associazione Amici di Giorgio Lago)

- 29 settembre

Da San Fantin al Duomo di Codroipo: la storia del Cristo nero. Introduce Michele Gottardi. Intervengono don Ivan Bettuzzi, don Gabriele Pighin, Alessandra Bressan

- 3 ottobre

Giovanni Segantini. Una grande mostra al Museo Civico di Bassano, presentazione della mostra allestita a Bassano dal 25 ottobre 2025 al 22 febbraio 2026. Relatrice Barbara Guidi (in collaborazione con Museo Civico di Bassano del Grappa)

- 13 ottobre

Il crimine digitale a sfondo sessuale: la conoscenza come strumento di prevenzione

e di protezione. Introduce e coordina Antonella Magaraggia. Relatori: Alessia Silvi, Riccardo Giumelli

• 6 novembre

La scienza, il socialismo, l'uguaglianza. Attualità di Anna Kuliscioff. Interventi di: Liviana Gazzetta, Maria Teresa Segà. Coordina: Antonella Magaraggia

• 4 dicembre

CLIMATE CHANCE 2025 | CRISI CLIMATICA GET MOVING – XIII edizione. Evento di chiusura del Concorso di Comunicazione e creatività. Relatore Luca Mercalli. Intervengono: Bianca Nardon, Francesca Vianello (in collaborazione con Shylock C.U.T. di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Europe Direct Venezia Veneto, Comune di Venezia, Unesco)

• 10 dicembre

Incontro-conferenza stampa conclusiva de LA VOCE GRANDE DI VENEZIA 2025. Saluti di Antonella Magaraggia, Simone Venturini. Intervengono: Marco Toso Borella, Francesca Bellemo. (in collaborazione con Associazione Culturale Penelope)

• 16 dicembre

«*Il bellissimo mestiere degli studi storici*»: Marino Berengo 25 anni dopo. Interventi di Michele Gottardi, Mario Infelise, Federico Barbierato, Elena Bonora, Giorgio Busetto, Renzo Derosas, Giuseppe Saccà, Eurigio Tonetti

FESTIVAL DELLE IDEE 2025 – VII EDIZIONE

in collaborazione con l'Associazione "Futuro delle Idee"

• 24 ottobre

LIVIA POMODORO. *In cammino. Viaggio nelle abbazie che raccontano il nostro futuro.* Livia Pomodoro dialoga con Antonio Bettanini

• 25 ottobre

DARIO BRESSANINI. *La scienza del cibo.* Dario Bressanini dialoga con Paolo Conti

VENICE NOIR.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA LETTERATURA NOIR – II EDIZIONE

in collaborazione con Libreria Studium, Sugarpulp (14-16 novembre)

• 14 novembre

Incontri con Ian Rankin, Gregory Dowling, Lisa Hilton, Philip Gwynne Jones, John Bleasdale, Anna Mazzola, Serena Cappellozza, Isabella Panfido, Giuliano Pasini, Fulvio Luna Romero, Carlo Lucarelli, Alberto Toso Fei, Giancarlo De Cataldo

• 15 novembre

Incontri con Anna Mazzola, Erin Kelly, Barbara Nadel, Essie Fox, Philip Gwynne Jones, Tom Benjamin, DV Bishop, Clizia Fornasier, Veronica Deriu, Ian Rankin, Suzy Lishman, Anna Mazzola, Marco Steiner, Gianni Dubbini Venier, David Hewson, Alberto Toso Fei, Marco Azzalini e Livia Sambrotta, Barbara Baraldi, Paola Barbato, Stefano Cosmo, Massimo Carlotto

SPETTACOLI

- 27 giugno

LA VOCE GRANDE DI VENEZIA 3

Concerto di *Vocal Skyline* all'ex Scuola di San Fantin (Ateneo Veneto). Diretto da Marco Toso Borella. Introduzione storica alla Scuola di San Fantin a cura di una guida turistica (in collaborazione con Comune di Venezia, Ass. Guide Turistiche di Venezia e Best Venice Guides, Gioielli Nascosti di Venezia)

- 30 giugno

LE BARCAROLE. *Considerazioni e ascolto dal vivo di un repertorio poco conosciuto*

Concerto di musica vocale da camera a Venezia nell'Ottocento. Serena Catullo, mezzosoprano, Enrico Zagni, tenore, Piergiorgio Freddi, voce narrante, Roberto Paroletti, pianoforte. Musiche di Giacomo Bortolini, Antonio Buzzolla, Riccardo Eugenio Drigo, Albert Guillion, Reynaldo Hahn, Giovan Battista Perucchini.

- 23 ottobre

ANARCHICA ELEGIA

Spettacolo di teatro-canzone di e con Alberto Toso Fei e Giovanni Dell'Olivo, con la partecipazione di: Sokol Prekalori, *violino*, Serena Catullo, *voce*, Walter Lucherini, *fisarmonica* e con i film dell'Archivio RI-PRESE, montaggio a cura di Nicoletta Traversa

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA 2025

a cura di Giovanna Pastega, in collaborazione con Associazione Culturale OMNIA Venezia, Club per l'UNESCO di Venezia, Associazione Poesia Venezia, Gruppo Poesia Comunità di Mestre; con il patrocinio di Regione del Veneto, Città Metropolitana di Venezia, Le Città in Festa, UNESCO

- 21 marzo

Tavola rotonda: *La poesia come creazione e rivoluzione*. Relatori: Luigi Vero Tarca, Stefano Zecchi, Gianni De Luigi. Moderano: Giovanna Pastega, Daniele Spero. Premiazione degli studenti vincitori della VII Edizione del Premio Nazionale di Critica Poetica "Gino Pastega". Presentazione della VIII Edizione Premio Nazionale di Critica Poetica "Gino Pastega" dal tema: "La poesia e il destino dei poeti". *La poesia come creazione e rivoluzione*. Interventi di Paolo Balboni, Alessandro Cinquegrani, Gilberto Pizzamiglio. *Omaggio a Giovanni Boccaccio, Alessandro Manzoni, Giosuè Carducci, Pier Paolo Pasolini*. Letture Poetiche a cura di Giovanna Pastega. Reading dei poeti e delle poetesse partecipanti alla Giornata Mondiale della Poesia di Venezia

PRESENTAZIONI EDITORIALI

- 20 gennaio

Un altro Fontego. Storie di città (Libreria Editrice Cafoscarina 2024) di Alessandro Bianchini, Mario Coglitore, Giovanni Dalla Costa e Antonio Alberto Semi. Modera Edoardo Pittalis. Mauro Baronchelli e Luca Crescenzi conversano con gli autori del libro.

- 3 marzo | Sede Esterna - Biblioteca Nazionale Marciana

Donne e giustizia. Dissimmetrie legislative e agency delle donne. Un percorso diacronico a cura di Anna Bellavitis, Nadia Maria Filippini, Alessandra Schiavon,

edito nella rivista *Ateneo Veneto* (CCXL, 23/1 (2024). Relatori: Isabelle Chabot, Carlo Citterio. Presenti le curatrici (in collaborazione con MarzoDonna 2025 | Comune di Venezia)

• 13 marzo

Cosa porti con te. Racconto di una vita di Paolo Crepet (Milano, Solferino 2024). Antonella Magaraggia e Guido Molto dialogano con l'autore.

- 21 marzo, *Comment écrivent les écrivains?* di Belinda Cannone (Thierry Marchaisse editore, 2025). Belinda Cannone dialoga con Andrea Molesini (in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Incroci di Civiltà - Writers in conversation, Verso Incroci, Venise pour la Francophonie 2025)

• 28 marzo

Il dovere della speranza. Le guerre, il disordine mondiale, la crisi dell'Europa e i dilemmi dell'Italia di Massimo Giannini e Romano Prodi (Rizzoli editore, 2024). Romano Prodi dialoga con Massimo Giannini. Modera Guido Molto

• 17 giugno

Medi@evo. L'Età di mezzo nei media italiani (Roma, Salerno editrice 2024) di Marco Brando. L'autore conversa con Alessandro Marzo Magno

• 10 settembre

Navigando sotto il sole (Guido Miano Editore, 2025) di Giorgio Bolla. L'autore dialoga con il poeta Marco Sestini

• 11 settembre

Viaggio nella storia del Profumo. Collezione Storp, presentazione del catalogo della mostra al Museo di Palazzo Mocenigo (21 maggio-30 novembre 2025). Interventi di Marco Vidal, Chiara Squarcina, Biagio Costantini, Monica Baggio, Barbara Maria Savy, Massimo Vidale (in collaborazione con Antiga Edizioni)

• 23 settembre

Elaborating New Codes (Fondazione Potenza Tamini, 2025), a cura di Valeria Loddo. Presentazione del catalogo della mostra allestita a Palazzo Ferro Fini fino al 17 ottobre 2025. Saluti di Antonella Magaraggia, Roberto Valente, Josie Mackwitz Tamini. Intervengono: Paola Marini, Gianmaria Potenza, Valeria Loddo

• 26 settembre

Il gonfalone della Regione del Veneto. Un leone che attraversa i secoli (Antiga Edizioni, 2025) a cura di Franca Lugato. Testi di Franca Lugato, Michele Gottardi, Margherita Carniello, Roberto Valente. Interventi degli autori e della curatrice

• 29 ottobre

Il labirinto di seta (Sonzogno, 2025) di Anna Samuelli. L'autrice dialoga con Guido Barlozzetti e Cristina Da Roit

I LIBRI DEI SOCI

- 7 gennaio

Dialoghi immaginari veneziani, di Franco Ferrari Delfino e Giancarlo Benedetti Corcos (Edizioni Virtuali FFD, 2024). Traduzione inglese a cura di Eric Denker. Franco Ferrari Delfino dialoga con Paola Marini, Serena Fornasiero, Alessandra Schiavon, Paolo Puppa

- 17 gennaio

Affinità strutturali. Una vita tra progetti e cantieri con Renzo Piano di Maurizio Milan (Milano, Bompiani 2024). L'autore conversa con Carlo Piano

- 3 febbraio

Venezia e la sua laguna. Un paesaggio tutelato (ed. illustrata) di Giovanni Montanaro e Fulvio Orsenigo (Marsilio Arte 2025). Conversazione tra i due autori e Emanuela Bassetti

- 17 febbraio

Abitare a Venezia da Marco Polo a Carpaccio a cura di Paola Placentino (Gambier&Keller editore 2025). Testi di Michela Agazzi, Ester Brunet, Stefania Coccato, Marina Niero, Paola Placentino. Introduce Gianmario Guidarelli. Le autrici dialogano con la curatrice

- 17 marzo

Venezia al mare. Dalle terme del Canal Grande alle spiagge del Lido di Pietro Lando (Luglio Editore, 2025). Luigi Fozzati e Lorenzo Braida dialogano con l'autore.

- 9 aprile

Distintivi di Venezia. Un insolito percorso storico lungo due secoli di Leonardo Mezzaroba (Grafiche Veneziane, 2024). L'autore dialoga con Cristina Crisafulli.

- 11 aprile

Le Avventurose di Daniela Zamburlin (Supernova Edizioni, 2025). L'autrice dialoga con Tiziana Agostini. Letture a cura di "Voci di Carta".

- 15 aprile

I Provveditori generali in Dalmazia e Albania e le loro Relazioni a cura di Bruno Crevato-Selvaggi e Lia De Luca (La Musa Talia Editrice, 2024). Saluti di Rita Tolomeo. Egidio Ivetic dialoga con i curatori (in collaborazione con Società Dalmata di Storia Patria, Roma-Venezia)

- 22 aprile

Dorsoduro e dintorni di Paolo Puppa (Cierre Edizioni, 2025). Lettura teatrale a cura dell'autore

- 17 maggio

I graffiti di Venezia. L'Arsenale di Alberto Toso Fei e Desi Marangon (Venezia, Lineadacqua 2025), in occasione del *Festival dei graffiti di Venezia 2025* "Urbs Scripta" (in collaborazione con Comune di Venezia, Regione del Veneto)

- 28 maggio

Venezia è viva | Venice is alive | Venise est vivante a cura di Donatella Calabi (Parigi, ed. Liana Levi 2025) con contributi di Stefania Bertelli, Donatella Calabi, Ludovica Galeazzo, Martina Massaro, Elena Svalduz. La curatrice e le autrici dei saggi ne parlano con Cristiana Collu, direttrice della Fondazione Querini Stampalia; Maura Manzelle, Università IUAV Venezia; Guido Molledo, direttore della rivista online *Ytali*

- 23 giugno

Nuccio, di Rosa Borgia Collice (Venezia, Elzeviro 2025). L'autrice conversa con Katia

Zavalova, Alessandro Tusset di Collalto. Modera John Francis Phillimore

• 6 ottobre

Amore e libertà. Per una filosofia del desiderio, di Pietro del Soldà (Feltrinelli, 2025).

Alice Ongaro Sartori dialoga con l'autore

• 16 ottobre

Patologie di Paolo Puppa (Argo, 2025). Lettura teatrale a cura dell'autore

• 30 ottobre

Storia di Venezia in dieci battaglie navali di Alessandro Marzo Magno (Laterza, 2025).

L'autore dialoga con Michele Gottardi

• 15 dicembre

Le vere da pozzo veneziane di Alberto Rizzi (Cierre editore, 2024). L'autore dialoga con Marino Zorzi, Lorenzo Lazzarini, Luigi Sperti, Anna Tüskés, Oona Smyth

PREMIO "MARIA CAVALLARIN" – IV EDIZIONE

• 29 gennaio - *Cerimonia di consegna del diploma*

Con lo studio *Società, politica e istituzioni a Trieste nel Trecento. Il patriziato urbano tra attività private e dimensione pubblica* lo studioso FILIPPO VIGINI si è aggiudicato la IV edizione del Premio indetto per legato testamentario da Maria Cavallarín

«per premiare una ricerca originale su argomenti di storia istituzionale, artistica e culturale, di antropologia e di geografia economica e umana riguardanti la Dalmazia e le isole del Levante veneto»

PREMIO "UNA IDEA PER IL FUTURO" – II EDIZIONE

• 30 maggio - *Cerimonia di premiazione*

Ateneo Veneto ha istituito nel 2024, con il contributo di Banca Intesa San Paolo, un nuovo premio dedicato agli studenti delle Scuole venete di ogni ordine e grado, università comprese, finalizzato alla promozione del talento ideativo e progettuale dei giovani. La seconda edizione del concorso "Una idea per il futuro", ideato dalla socia dell'Ateneo Veneto Giovanna Pastega, giornalista e scrittrice, era stata bandita dalla Presidenza dell'Ateneo Veneto a dicembre 2024. I premi in denaro sono stati assegnati alla fine di maggio 2025 nel corso di una cerimonia riservata ai vincitori. A essere premiati sono stati progetti inediti per il futuro delle varie realtà territoriali in ambito sociale, economico, scientifico, etico, civile, ambientale, artistico e culturale.

PREMIO LETTERARIO LA CALCINA - JOHN RUSKIN.

"SCRIVERE DI ARCHITETTURA" - III EDIZIONE

• 25 settembre - *Cerimonia di premiazione*

in collaborazione con Associazione culturale RO.SA.M; con il patrocinio di Università Iuav di Venezia

Categoria saggi lunghi: *Architettura serpente. Erotismo, Estasi, Barocco. West Side Story* di Marco Crosato.

Categoria saggi brevi: *Palermo. Santa Maria dell'Ammiraglia e l'algoritmo. L'altra faccia del Medioevo* di Angelo Dolcemascolo.

ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso del 2025 si è svolta la tradizionale ospitalità nelle sale dell'Ateneo Veneto di iniziative artistiche e scientifiche, assemblee sociali e riunioni culturali di associazioni, istituti ed enti locali, italiani e internazionali, oltre a concerti e presentazioni di libri di diverse case editrici locali e italiane.

Ricordiamo tra le altre: Aiga/Associazione Italiana Giovani Avvocati; Amici dei Musei e Monumenti Veneziani, Archivio Musicale Guido Alberto Fano Onlus; Bryant University; Camera Penale di Venezia "Antonio Pognici"; Centro Veneto di Psicoanalisi; Fondazione Archivio Vittorio Cini; Inner Wheel Venezia; Rotary Club Venezia; Lion's Club Venezia; Italia Nostra-Venezia; Musikàmera; Regione Veneto; Consiglio Ordine Avvocati di Venezia; Fondazione "Feliciano Benvenuti; Soroptimist Club Venezia; Union Internationale Des Avocats; Università Ca' Foscari Venezia; Università IUAV Venezia; Ordine Degli Architetti PPC Venezia; Ordine Dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Venezia; Istituto Europeo di Design; Confcooperative Veneto; Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla Persona; Sindacato Italiano Librai; Confesercenti.

• 10 marzo

Il Civismo come modello socio-economico. Convegno a cura de Il Sextante, Associazione World-Lab, Diocesi di Treviso-Pastorale Sociale e del Lavoro. Introduce e modera Mariapia Ciaghi. Relatori: Gianfranco Trabuio, Pasquale Ruga, Gabriella Chiellino, Ettore Bonalberti, Dino Gerardi

• 14 marzo

Residenza e turismo. Come dovremo vivere? Incontro a cura di Garanzia Civica. Relatore: Franco La Cecla, IULM Milano. Introduce Andrea Gusso, Presidente Associazione Garanzia Civica

• 23 maggio

Il giudice psicologo. Convegno a cura di Camera Penale Veneziana "Antonio Pognici", Consiglio Ordine Avvocati Di Venezia, Fondazione Feliciano Benvenuti. Relatori: Nicolao Bonini, Iacopo Benevieri, Giorgio Fidelbo, Emanuele Fragasso. Modera Novella Disopra

• 30 maggio

Oltre il sipario: la finzione che svela. Camilla Giraudi, Noemi Lucrezia Pepe, Anna Piletti dialogano con Leonardo Mello a partire dai volumi *La voce di Else* (Mimesis 2022) a cura di Ronny Jaffé, Marco De Coppi, Camilla Giraudi e *Sulle tracce di Cosimo* (Mimesis 2024) a cura di Camilla Giraudi. Saluto di Cecilia Pasotto Dolcetti. Con la partecipazione di Ottavia Piccolo e del Maestro Pier Luigi Pizzi

• 31 maggio

Concerto di *Vassilis Varvaresos* che esegue al pianoforte musiche di Mozart, Chopin, Schumann, Ravel

• 12 giugno

Cambiamenti climatici: sfide e soluzioni. Relatore: Carlo Carraro. Incontro pubblico a cura di Inner Wheel Venezia, Rotary Club Venezia

• 13 giugno

I Girondini davanti al tribunale rivoluzionario. L'ipocrisia di un processo costruito per uccidere. Convegno a cura di Camera Penale Veneziana "Antonio Pognici", Fondazione Feliciano Benvenuti. Relatori: Paolo Ferrua, Lorenzo Zilletti, Daniele

Negri, Alfredo Viggiano. Modera: Luca Mandro

• 19 giugno

Venezia: possiamo parlare delle sfide di una città viva, animata e accogliente?

Relatori: Donatella Calabi, Luca Molà. Incontro pubblico a cura di Inner Wheel

• 24 giugno

PREMIO RIALTO 2025. Cerimonia di conferimento a Lorenzo Bonometto.

Intervengono Gabriella Giaretta, Luciano Claut. Giovanni, Alliata di Montereale. *Il Riequilibrio della Laguna di Venezia*. Lectio Magistralis di Lorenzo Bonometto. A cura di Comitato Cittadino Campo Rialto Novo, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Sumus.

• 10 luglio

Roberto Padoan e la Terza Colonna. Conferenza in occasione del secondo anniversario dalla scomparsa di Roberto Padoan. Introduzione di Maurizio Crovato. Interventi di Giuliana Deli, Marco Anzidei, Salvatore Coco, Marco Bortoletto. A cura di MarVe – Marine Archeology Research Venice Equipe

• 14 settembre

A TUTTO FLAUTO 2025 - IX Concorso Internazionale di flauto. *Premiazioni e concerto finale dei vincitori*. A cura di Accademia Musicale “Giuseppe Verdi”, Comune di Venezia, Conservatorio A. Steffani, Schott, Universal Edition, Suono, Piccola Orkestra Barocca.

• 17 settembre

A proposito di “Ombre Rosse” di John Ford di Andrea Bosco (Booktime, 2025). L'autore dialoga con Michele Gottardi

• 10 ottobre

Quale economia sostenibile per Venezia? Incontro pubblico a cura del Lions Club Venezia Host. Coordina Rocco Fiano. Relatori: Matteo Masat, Paolo Stefani, Nelli-Elena Vanzan Marchini, Claudio Vernier

GIOVANI TALENTI ALL'ATENEO VENETO

Ciclo di concerti organizzati da Archivio Musicale Guido Alberto Fano Onlus, Musikàmera Venezia.

• 13 ottobre: Eleonora De Poi, *viola* esegue Johann Sebastian Bach, Lamberto Curtoni, Benjamin Britten, Carl Philipp Telemann

• 20 ottobre: Quartetto Goldberg esegue Wolfgang Amadeus Mozart, Giacomo Susani, Felix Mendelssohn-Bartholdy

• 28 ottobre: Sofia De Martis, *violino* e Matteo Di Bella, *pianoforte* eseguono Ludwig van Beethoven, Domenico Turi, Federico Perotti, Robert Schumann

• 10 novembre: Matilda De Angiolini, *pianoforte* esegue Floriana Provenzano, Giuseppe Martucci, Guido Alberto Fano

• 17 novembre: Margherita Succio, *violoncello* e Yevheniya Lysohor, *pianoforte* eseguono Guido Alberto Fano, Silvio Omizzolo, Alfred Schnittke, Tiziano De Felice

• 1 dicembre: Valeria Lupi, *clarinetto* e Marco Prevosto, *pianoforte* eseguono Alban Berg, Silvio Omizzolo, Guglielmo Cappetti, Joseph Horowitz, Einojuhani Rautavaara, Leonard Bernstein

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 24 MARZO 2025

Assume la Presidenza Antonella Magaraggia che, salutati i presenti, ringrazia la Commissione Statuto, composta da Silvio Chiari, Giovanni Anfodillo e Simone Zancani (Presidente), per l'ottimo lavoro svolto.

Ricorda che già durante la precedente Presidenza si era cercato di modificare lo Statuto, non riuscendoci perché non era stato raggiunto il quorum costitutivo. «Rimane l'esigenza di modificare lo Statuto perché è un po' datato e perché è stato oggetto di varie integrazioni nel corso degli anni. Si tratta, quindi, di dare una maggiore organicità e di redigerne una versione più attuale. C'è poi il problema dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore di cui parlerà il Tesoriere.

Abbiamo fatto un primo passaggio istituzionale al Consiglio Accademico, che si è espresso favorevolmente, suggerendo qualche modifica, che abbiamo recepito. Illustro, quindi, le modifiche.

L'art. 1 e l'art. 2 sono rimasti sostanzialmente i medesimi. Si è cercato di specificare un po' meglio quali sono le attività dell'Ateneo, anche in riferimento a quelle che chiamiamo secondarie indicando, peraltro, chiaramente, che sono, appunto secondarie e che l'attività principale è quella indicata nei commi precedenti.

Il socio Funari propone di modificare l'art. 1 nel seguente modo:

1.1 - L'Ateneo Veneto con sede legale ed operativa in Venezia, Campo San Fantin, nel complesso storico-monumentale dell'antica Scuola di San Girolamo (detta anche di San Fantin) di cui è proprietario, ha durata a tempo indeterminato.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione alle strutture competenti.

1.2 - L'Ateneo Veneto è stato costituito con Decreto Napoleonico il 12/01/1812, ed eretto in "Corpo" Morale nel 1878. Dal 14 ottobre 1997 risulta iscritto al n. 438 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale Civile e Penale di Venezia. A decorrere dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'acronimo ONLUS attualmente utilizzato sarà sostituito dall'acronimo ETS o dalla locuzione "Ente del Terzo Settore"

di cui al D. Lgs n. 117/2017.

1.3 - L'Ateneo Veneto riconosce la diversità di genere (i riferimenti al maschile contenuti nel presente statuto si intendono come maschile sovraesteso)».

Giovanni Anfodillo interviene precisando che la proposta di revisione dell'attuale Statuto si è resa necessaria poiché la riforma fiscale sarà approvata entro marzo 2025, pertanto la nuova versione dello Statuto dovrà essere approvata entro fine 2025, perché l'Ateneo è obbligatoriamente tenuto a iscriversi al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore entro il 31 marzo 2026, pena la perdita del proprio patrimonio.

Riprende la Presidente: «Per quanto concerne le categorie di soci (art. 3), evidenzio che è stata tolta la distinzione in classi perché, nei fatti, era una norma abrogata per desuetudine. Ovviamente, peraltro, voi sapete che, come è stato

detto all'ultima assemblea, quando è più scoperto un settore rispetto all'altro, si cerca di favorirlo nella nuova ammissione dei soci. Nelle categorie di soci (art. 3) è praticamente rimasto tutto uguale. E' stato solo aggiunto, dove c'è scritto, all'art. 3.2, "nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio eccetera", l'inciso "nelle professioni" perché, in effetti, era una categoria che risultava scoperta. Il comma 3 sostanzialmente riprende il vecchio testo. Si conferma, quindi, la solita procedura: curriculum, due soci presentatori, relazione scritta. Abbiamo aggiunto che per le varie comunicazioni (questa, ma anche altre) c'è il deposito in segreteria, ma anche l'inoltro via posta elettronica. Abbiamo ritenuto di mantenerli entrambi perché alcuni soci non hanno la posta elettronica. Abbiamo anche indicato una modalità più attuale per la votazione. Avevamo ancora quella che prevedeva che, se non volevi un socio, ne cancellavi il nominativo, invece che, come si fa in tutte le votazioni, contrassegnarlo. Abbiamo, inoltre, chiaramente escluso dal quorum deliberativo le schede nulle e bianche. Nella distinzione dei soci residenti abbiamo fatto riferimento alla Città metropolitana, non solo alla città di Venezia. All'art. 3.4 abbiamo solo aggiunto un inciso, quello che riguarda il passaggio da socio non residente a socio residente, indicando il limite dei 300 soci. Infatti, se uno passa da non residente a residente a Venezia, ma ce ne sono già 300, deve aspettare che si liberi un posto. Nell'art. 3.6 abbiamo ritenuto di precisare che quella di voler entrare all'Ateneo è una mera aspettativa, non un diritto soggettivo per cui, se una persona proposta non viene ammessa, non si deve motivarne la ragione e non può esservi impugnazione. Questa è una norma di cautela. Non si è mai verificato il caso, ma, visti i tempi, abbiamo ritenuto di introdurla».

Si apre la discussione intorno al riferimento alla "Città metropolitana" proponendo, in alternativa, un riferimento all'ex Provincia, alla conterminazione lagunare, o la sostituzione "Città metropolitana" con "Venezia e Città metropolitana". Renato Pelliccioli sostiene che dovrebbe essere tolto il limite dei 300 soci. Risponde Giovanni Anfodillo: «Il vincolo a 300 soci non parrebbe molto democratico, nel senso che il principio è che tutti possano far parte degli enti del terzo settore senza discriminazione alcuna. Chiedendo informazione a persone competenti, è stato riferito che, per motivi strutturali, è legittimo o, meglio, non è illegittimo porre dei limiti. Quindi questo problema è superato». Giorgio Orsoni interviene sostenendo che è meglio togliere il riferimento alla non impugnabilità. Riprende la Presidente: «L'art. 4 (diritti e doveri dei soci) sostanzialmente rimane identico. Abbiamo aggiunto che i soci partecipano "democraticamente" alla vita dell'Ateneo. Abbiamo indicato la data del 31 marzo per pagare la quota perché l'Ateneo deve affrontare le spese dall'inizio dell'anno e quindi aspettare fino a fine dicembre è penalizzante. Peraltro, quando abbiamo parlato della perdita di qualità di socio per morosità, abbiamo fatto riferimento all'anno solare. Si attende, quindi, il 31 dicembre. Se entro tale data non si paga, si è morosi. Qui c'è stato un cambiamento perché abbiamo indicato un solo anno di morosità -e non un triennio- per la decadenza. Ovviamente, una volta che si contesti al socio che è moroso, quest'ultimo può sanare oppure fornire delle giustificazioni (la procedura è in contraddittorio). Solo successivamente viene deliberata la decadenza. Abbiamo tolto, perché non c'è più da tempo, il Collegio dei Patroni (art. 11 Statuto vigente).

Venendo agli organi sociali (art. 5), abbiamo richiamato la normativa dei diritti del terzo settore. Abbiamo aggiunto un comma (il terzo): gli organi sociali sono

eletti democraticamente e svolgono l'attività secondo criteri di trasparenza e di razionalità. Abbiamo precisato che le cariche sociali sono tutte a titolo gratuito e che c'è solo un rimborso spese, se previamente autorizzato e documentato».

Interviene Simone Zancani: «Troverete più volte riportato il concetto di trasparenza, democraticità e quant'altro. Sono concetti che abbiamo ritenuto necessario/opportuno inserire più volte, perché, siccome sono i caratteri che gli enti devono avere per essere ammessi come ETS e siccome ci sarà un funzionario della Regione che dovrà valutare la compatibilità del nostro Statuto, abbiamo pensato di metterli bene in evidenza più volte possibile».

Riprende la Presidente: «Sull'assemblea dei soci (art. 6) direi non è cambiato praticamente nulla, se non che abbiamo indicato un termine maggiore per la convocazione, cioè 30 giorni, in modo che ci sia tempo per organizzarci. Abbiamo aggiunto una norma che era scritta nel regolamento (le deliberazioni dell'assemblea possono avvenire per appello nominale qualora ne venga fatta richiesta da almeno 20 soci). Abbiamo inserito il comma quinto e il comma sesto che riguardano le modifiche dello Statuto, prevedendo delle maggioranze forti perché lo Statuto è un elemento fondante, che va modificato con largo consenso. Abbiamo, tuttavia, inserito una blindatura al comma sesto quando si tratti di modifiche necessarie perché motivate dal cambiamento della legislazione. Questo perché, se non riusciamo a ottenere le maggioranze, non è che non possiamo fare le modifiche che siano strettamente necessarie per l'adeguamento. Abbiamo, quindi, previsto il seguente meccanismo: il Comitato di Presidenza fa la proposta con le modifiche e, salvo il voto contrario di un'enorme maggioranza, queste sono approvate. Al comma settimo abbiamo previsto i quorum per lo scioglimento, la trasformazione e la fusione. Al comma ottavo abbiamo regolato il meccanismo di delega, che non era indicato nel precedente Statuto.

Sempre in un'ottica di trasparenza abbiamo innovato la norma che riguarda il Consiglio Accademico (art. 7). Come sapete, i Consiglieri Accademici si rinnovano ogni quattro anni, ma i soci non conoscono il momento del cambio, per cui abbiamo pensato di renderlo noto in modo che possano venire delle proposte anche da loro. Abbiamo stabilito che il Consiglio Accademico si riunisca almeno quattro volte all'anno, non sei come prima, apparendo un numero eccessivo, vista anche la difficoltà di avere la presenza dei Consiglieri».

Interviene Giovanna Pastega per affermare che a suo giudizio deve essere mantenuto il numero di sei Consigli all'anno.

Riprende la Presidente: «La disciplina del Comitato di Presidenza (art. 8) è sostanzialmente uguale, tranne l'ultima parte del comma terzo, che invece è nuova. Ne parlerò nel prosieguo.

L'art. 9 parla della nomina del Presidente e la disciplina sostanzialmente riprende quello che era già scritto nel regolamento. Quando scade il quadriennio, il Consiglio Accademico è tenuto a proporre un nome per garantire la continuità dell'istituzione (qui abbiamo escluso il voto per delega, per cui i Consiglieri devono presentarsi, discutere e votare perché la proposta del Presidente è importante). E' chiaramente evidenziato che altri soci possono proporsi. Tutti devono presentare un programma. Poi si va alle elezioni. E' stato previsto anche il cosiddetto ballottaggio (se ci sono più candidati, come già accaduto, alla fine i due che riportano più voti entrano in ballottaggio e vince chi raggiunge la maggioranza). Abbiamo tolto

dalle cariche il Vice Segretario Accademico, perché non è mai stato nominato ultimamente.

Dell'art. 11 e dell'art. 12, che riguardano Revisori dei Conti e Tesoriere, farei parlare il nostro Tesoriere o Simone Zancani. Le modifiche che proponiamo sono state fatte solo per adeguare lo Statuto all'art. 30 del DLG n. 117 del 2017».

Prende la parola Simone Zancani: «Confermo che abbiamo sostanzialmente fatto un "copia-incolla" di quelli che sono i requisiti previsti dalla legge per questi organi di controllo. Sui Revisori dei Conti, poiché deve essere nominata una persona che è iscritta come Revisore e poiché i soci Revisori iscritti sono pochi, si è stabilita la possibilità di conferma senza alcuna limitazione delle volte». Renato Pelliccioli chiede che all'art. 11, ove si parla di scritture contabili, si inseriscano: a) il libro dei Soci; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Accademico.

Simone Zancani chiede che venga aggiunta una norma di chiusura: d) ogni altra documentazione o scrittura prevista dalla legge.

Riprende la Presidente: «All'art. 13 abbiamo messo tutte insieme le cariche diverse da quelle sociali, che erano sparpagliate in articoli diversi (il Curatore dell'Archivio, il Bibliotecario, il Conservatore delle Collezioni d'Arte, il Proto, eccetera), riproducendo la medesima formulazione delle precedenti norme.

Abbiamo tolto il Cancelliere che da tempo non è stato mai nominato.

Quanto all'art. 14, abbiamo sostanzialmente copiato quelli che erano gli articoli di riferimento, abbiamo evidenziato chiaramente che gli utili di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e, quindi, non ci può essere distribuzione.

I vecchi artt. 33 e 34 sono confluiti negli artt. 6.5 e 6.6.

Le norme transitorie finali (art. 15) sono quelle che già esistevano e abbiamo solo aggiunto il quarto comma che abroga il regolamento in essere. Infatti quest'ultimo era stato fatto per integrare lo Statuto, ma le norme regolamentari sono state ora inserite nel nuovo. Questo non esclude che possa nel prosieguo crearsi un regolamento che si riveli necessario in relazione alle diverse attività.

Riprendo il discorso che avevo tralasciato sull'art. 8. Il terzo comma prevede una norma (proroga del Comitato di Presidenza) che la Commissione Statuto ha proposto e sulla quale il Comitato di Presidenza non ha espresso un'opinione per evidente conflitto di interessi, limitandosi a trasmetterla a voi così come la commissione l'ha inserita. Preciso che la proposta della Commissione è stata fatta non all'unanimità, ma a maggioranza (Simone Zancani e Giovanni Anfodillo sono favorevoli mentre Silvio Chiari è contrario).

La norma è questa: in presenza di particolari esigenze di gestione, il Consiglio Accademico può presentare all'Assemblea una motivata richiesta di proroga della durata in carica del Comitato di Presidenza. La proroga, di durata massima biennale, può essere concessa dall'Assemblea una sola volta e con il voto favorevole di almeno tre quarti dei votanti, escluse le schede bianche e nulle.

Storicamente mi sembra di ricordare due sole proroghe, quella di Nane Paladini e quella di Alessandro Bettagno.

Ricordo che l'idea della proroga è emersa alla fine della presidenza di Gianpaolo Scarante, che, a causa del Covid-19, ha dovuto fermare tutta l'attività per un anno. In quel frangente, pur essendo favorevoli, si è ritenuto di non poterla concedere

proprio perché non prevista dallo Statuto.

Lascio la parola ai soci su questa norma facendo presente che il Comitato di Presidenza ha deciso, per correttezza, che la stessa verrà votata a parte rispetto alle altre modifiche dello Statuto».

Silvio Chiari interviene ed enumera, evidenziandole, le ragioni del proprio dissenso: «Primo: il fatto che il Presidente non sia rileggibile è un nostro marchio di fabbrica; lo rafforzerei stabilendo che non sia rieleggibile anche in mandati non consecutivi. Secondo: non vi sono mai stati, in passato, problemi di passaggio di poteri. Terzo: la proposta di proroga biennale presenterebbe forti elementi di discrezionalità, contestabili. Quarto: la proroga andrebbe ad incidere con il sistema di rotazione dei consiglieri».

Risponde Simone Zancani: «Abbiamo ritenuto importante proporre la proroga del mandato perché ci possono essere delle motivazioni valide e importanti, anche dal punto di vista finanziario, per cui è necessario che il Comitato di Presidenza continui. Mi dispiace per Antonella e il Comitato di Presidenza, che possono trovarsi nell'imbarazzo di dover presentare questa proposta, ma noi siamo convinti della bontà della stessa e insistiamo».

Interviene Giovanni Anfodillo: «Mi associo e aggiungo una cosa: la maggioranza è spaventosa, quindi o sono quasi tutti d'accordo o non è possibile che passi. Questa, quindi, è una garanzia».

Non essendoci altri interventi né altri argomenti all'ordine del giorno, la Presidente ringrazia i partecipanti e chiude l'assemblea alle ore 19.30.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 7 MAGGIO 2025

Dopo l'assemblea straordinaria dei Soci riunitasi alle ore 17.30 alla presenza del notaio Anna Bianchini sulla proposta di revisione dello Statuto, inizia alle ore 18.30 l'Assemblea ordinaria dei soci.

Assume la Presidenza Antonella Magaraggia che procede alla votazione dei nuovi Soci e del nuovo Consigliere Accademico proposti. Trascorso il tempo necessario, la Presidente dichiara concluse le operazioni di voto e si procede con lo scrutinio. Viene deciso l'ufficio degli scrutatori: Alvisè Bragadin (Segretario Accademico) e il personale di segreteria, Elena Rossetto, Federica Gandolfo e Silva Menetto. Terminato lo scrutinio, di seguito i risultati: soci aventi diritto 191 (100 presenze con 91 deleghe), votanti effettivi 191.

Per i Soci Residenti: Debora Rossi (180/191), David Hrankovic (191/191), Anna Rinaldin (190/191), Antonella Franch (191/191), Luigi Viola (190/191), Francesco Martin (182/191), Mattia Berto (190/191), Giulio Cabrini (191/191), Arianna Silvestrini (191/191), Claudia Irti (191/191), Alfonso Giovanni Recordare (191/191).

Per i Soci Stranieri: Thierry Morel (190/191). Viene proclamato il nuovo Consigliere Accademico: Fabio Moretti (168/191).

Riprende la Presidente per passare alla votazione del bilancio consuntivo 2024 (Allegato A), mettendo agli atti anche la Relazione dei Revisori dei Conti (Allegato B) e lascia la parola al Tesoriere Giovanni Anfodillo: «Il bilancio 2024 chiude con un avanzo di euro 46.830, destinato in conto copertura disavanzi precedenti, che è sostanzialmente il frutto dell'affitto di questa sala durante il periodo della Biennale Arte 2024 ed al netto di un accantonamento di euro 50.000 per rischi e oneri che abbiamo deciso di fare per poter far fronte a spese di manutenzioni ed eventuali costi di appoggio per la realizzazione dell'ascensore. Ovviamente l'anno in cui riusciamo ad affittare la sala ci consente di finanziare anche l'anno successivo in cui non dovessimo riuscirci. Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, alla data del 31/12/2024, nel passivo, abbiamo debiti di funzionamento per circa 55.000 euro (si tratta di debiti verso i fornitori, tributari per le imposte, l'Inps dei dipendenti). Per l'attivo, avanziamo 21.000 euro di contributi pubblici già assegnati, ma ancora da ricevere e abbiamo un saldo attivo in banca di 146.000 euro. Considerando che abbiamo firmato un contratto per l'affitto della Biennale del prossimo anno e abbiamo incassato una prima tranche di acconto, il saldo attuale di banca in attivo è di euro 189.559 e io sono molto contento. Resto a disposizione per eventuali domande e/o chiarimenti».

Riprende la Presidente: «Prima di procedere con la votazione, desidero ringraziare il nostro tecnico e custode Valerio Memo che a luglio di quest'anno andrà in pensione. Questa è la sua "ultima assemblea". Grazie per il lavoro svolto in questi anni. Per la sua sostituzione, avevamo deciso di fare un bando -come abbiamo fatto per Marina Niero che è andata in pensione a marzo-, ma poi Nicolò Guerra ha deciso di restare e ricoprire lui questo ruolo. Vi ricordo che Nicolò ha iniziato a collaborare con noi lo scorso anno grazie al contributo della Fondazione Seltzer per un progetto riguardante la comunicazione. Nicolò non solo ricoprirà il ruolo di Valerio, ma

riprenderà gli eventi e si occuperà della comunicazione social».

Interviene Giorgio Busetto: «Ringrazio tutti voi per la gestione economica e il lavoro svolto. Desidero

anche segnalare che questo andamento economico altalenante legato alla Biennale è un po' comune a molte associazioni e fondazioni di Venezia. L'introito relativo all'affitto per la Biennale Arte non solo ci consente di finanziare anche l'anno successivo non affittato, ma di dare maggior spazio alle nostre iniziative, considerando la disponibilità delle sale».

Riprende la Presidente che chiede di votare il bilancio.

Il Comitato di Presidenza si astiene. Il Bilancio Consuntivo 2024 viene approvato all'unanimità dai soci. Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la Presidente ringrazia i partecipanti e chiude l'assemblea alle ore 19.30.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 18 DICEMBRE 2025

Assume la Presidenza Antonella Magaraggia che, salutati e ringraziati i presenti, chiede un minuto di silenzio per i Soci deceduti: Jacopo Fasolo, John Leopoldo Fiorilla di Santa Croce, Roberto Bassi, Alfredo Bianchini, Mario Dalla Costa, Federico Mayor, Raffaello Martelli, Chryssa Maltezou e Luciano Paoloni.

La Presidente inizia annunciando che l'Ateneo Veneto è diventato Ente del Terzo Settore. «Come sapete ad aprile abbiamo approvato il nuovo Statuto necessario per procedere con l'iscrizione al RUNTS. La Regione Veneto ci ha contestato tutta una serie di punti che abbiamo dovuto rivedere. Li abbiamo rivisti e abbiamo ridepositato lo statuto. Diciamo che siamo riusciti a mantenere saldi quasi tutti i nostri punti fondanti tranne quello della cooptazione, che la Regione non ha accettato.

Non illustro tutte le modifiche, vi espongo solo quelle relative alla nomina del nuovo Comitato di Presidenza e all'eventuale proroga. Con il nuovo Statuto il futuro Presidente non deve essere necessariamente residente, il Consiglio Accademico potrà proporre una squadra, proprio per non trovarci in difficoltà qualora nessuno si candidasse, ma chiunque potrà farlo e non avrà bisogno delle 20 firme da parte dei soci. La proroga potrà essere al massimo di 6 mesi. Il termine tra l'indicazione del nuovo Comitato e l'elezione dovrà essere di tre mesi.

Altra novità riguarda i Consiglieri Accademici che, come sapete, si rinnovano ogni due anni. Prima era il Consiglio Accademico che li proponeva, ora chiunque potrà candidarsi e deciderà sempre l'assemblea dei soci».

Alcuni soci presenti chiedono ulteriori spiegazioni sulle modifiche apportate allo Statuto per l'approvazione da parte della Regione Veneto.

La Presidente comunica che erano necessarie per ottenere l'approvazione, cosa indispensabile per potersi iscrivere al RUNTS. Si rende disponibile a parlarne, fissando un ulteriore incontro con i soci a gennaio 2026. Inoltre, fa presente che, sempre a gennaio, sarà convocato il Consiglio Accademico per deliberare sui nominativi del futuro Comitato di Presidenza, che sarà approvato nell'assemblea dei soci del 20 aprile 2026. Questa si svolgerà nelle sale Apollinee della Fenice poiché l'Aula Magna dell'Ateneo Veneto non sarà disponibile, ospitando una mostra per la Biennale Arte 2026.

La Presidente continua: «Per quanto riguarda l'ascensore invece siamo messi molto male. Abbiamo presentato la modifica al progetto iniziale, ma dalla Soprintendenza non abbiamo ancora notizie.

Passiamo subito al punto 1 dell'OdG: continuiamo a svolgere tantissime attività, molto varie, praticamente una al giorno. Quanto agli anniversari, abbiamo continuato nel ricordo di Matteotti con uno spettacolo di Ottavia Piccolo, celebrato Thomas Mann nei 150 anni dalla nascita e Anna Kuliscioff nei 100 anni dalla morte. Abbiamo anche ricordato anniversari "nostrani" (i 25 anni dalla morte di Giorgio Lago). Abbiamo svolto un ciclo di cinque incontri dedicato a Casanova nei 300 anni dalla nascita.

Sempre viva l'attenzione alla città (ciclo ATENEO per la CITTA'). Abbiamo avuto un incontro sul porto, nel quale il Presidente ci ha illustrato i progetti in atto.

Abbiamo concluso il ciclo di incontri denominato "L'edilizia storica di Venezia e le sue componenti. Conoscenza e intervento" (una riedizione di un ciclo di lezioni inerente la storia del costruito a Venezia), che ha avuto molto successo. Si è tenuto il secondo - e ultimo - incontro sugli scavi archeologici in piazza San Marco.

Gentilmente la dr.ssa Bini, relatrice, ci farà sapere se ci sarà qualche novità o se ci saranno pubblicazioni, che illustreremo in Ateneo.

Abbiamo parlato della storia del Fondaco dei tedeschi, nel passato e nell'attualità.

Abbiamo partecipato al Comitato che ha celebrato l'ottantesimo della resistenza - con Comune, Università, Iveser e molte altre associazioni e istituzioni - con un evento molto partecipato su "Venezia insorge".

Abbiamo svolto l'intero ciclo sulle fondazioni culturali e sul loro indotto sociale ed economico in città. Partito in sordina, ha avuto un grande successo. Abbiamo fatto un censimento delle fondazioni e stiamo cercando dei fondi per uno studio scientifico sull'argomento.

Valuteremo se inserirci in un progetto con Istituto Veneto e Querini.

Ci siamo affiancati a Cà Foscari nella collaborazione e nella promozione del progetto "Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca" (programma pluriennale di convegni pluridisciplinari, focalizzati, di volta in volta, su una chiesa veneziana). Iniziato lo scorso anno, si è concluso con l'usuale convegno di tre giorni (quest'anno su San Nicolò del Lido).

E' terminato il lavoro sull' Insula di San Fantin, che abbiamo presentato a gennaio e che ha portato, tra le altre, alla produzione di tre video (per Ateneo, La Fenice e Chiesa di San Fantin). Ringrazio il socio Gianmario Guidarelli. Abbiamo avuto un incontro sul "crocifisso nero" che adornava un tempo la nostra Aula Magna ("Da San Fantin al Duomo di Codroipo: la storia del Cristo nero"). Vorrebbe essere l'inizio di un ciclo dedicato a tutte le opere che erano presenti nel nostro Ateneo che sono state portate altrove (Ateneo altrove). Ringrazio Camillo Tonini e Michele Gottardi.

Continuiamo nella collaborazione con il *Festival delle idee*. Abbiamo ospitato Dario Bressanini che ci ha parlato de "La scienza del cibo" e Livia Pomodoro ("In cammino. Viaggio nelle abbazie che raccontano la storia"). Parteciperemo anche l'anno prossimo.

Abbiamo fatto un accordo con il Teatro Goldoni che ci porterà registi e attori che vengono a Venezia per la stagione teatrale e che incontrano il pubblico nel nostro Ateneo. Siamo già al terzo incontro e abbiamo registrato molto interesse.

Abbiamo organizzato "Venice Noir Festival internazionale della letteratura noir", prima edizione, in collaborazione con The Merchant of Venice. E' stato un enorme successo. Abbiamo avuto un numero incredibile di presenze e una grande eco sulla stampa nazionale e internazionale. Vi comunico qualche dato: 2860 presenze, 39 ospiti (12 inglesi), 12 giornalisti accreditati, 26 eventi. Stiamo già organizzando la seconda edizione. Un grande ringraziamento a Marco Vidal, promotore e infaticabile organizzatore.

Continuiamo a parlare di mostre importanti. Serena Bartolucci, direttrice dell'M9, ci ha illustrato "Arte salvata. Capolavori oltre la guerra" e Barbara Guidi, direttrice del Museo di Bassano, ci ha parlato di quella su Giovanni Segantini.

Sempre attenti alla realtà, abbiamo discusso della situazione russa ("Russia:

un impero contro l'Europa") e di pace/disarmo ("Disarmo: storia e presente di un'istanza di speranza"). Abbiamo parlato di intelligenza artificiale applicata alla medicina ("Etica, responsabilità professionale e intelligenza artificiale in ambito clinico"). E' stato un convegno di alto valore per il quale ringrazio il socio Bolla. Si è svolto un convegno ("Gli 80 anni del Viatico: Longhi Pallucchini e cinque secoli di pittura veneta") che si è rivelato di altissimo livello. Gli atti verranno pubblicati nella nostra rivista. Ringrazio Paola Marini per il lavoro - enorme e di qualità - che ha fatto, unitamente a Barbara Guidi. Abbiamo ospitato Paolo Crepet, Romano Prodi, Massimo Giannini, Margarethe Von Trotta e Patrizio Roversi. Ospiteremo Stefano Mancuso (evento poi posticipato ndr.) e a febbraio prossimo Marcello Veneziani che ci parlerà di Nietzsche e Marx.

Sempre forte la nostra attenzione al sociale e all'attualità. Ci sarà un convegno sul referendum sulla riforma della giustizia, che illustrerà, secondo lo stile dell'Ateneo, le ragioni del SI e quelle del NO.

Ricorderete che abbiamo fatto a Venezia il convegno "Carcere e lavoro. Una prospettiva per i detenuti e un'opportunità per le imprese e la società". Ne abbiamo fatta un'edizione anche a Verona e contiamo di esportarla in altre città.

Quanto all'attenzione al mondo dei giovani, comunico che abbiamo messo in cantiere vari eventi che li riguardano e stiamo investendo su di loro. E' partita la Casa della Poesia giovani.

Abbiamo svolto il "Premio una Idea per il Futuro" e abbiamo già ottenuto il finanziamento per quello del prossimo anno. E' stata un'edizione partecipata e alla premiazione i ragazzi erano molto emozionati e contenti.

C'è stato l'incontro, con gli studenti delle scuole superiori, sulla violenza sulle donne nell'antica Roma ("Contro la violenza: la voce delle donne di Roma antica ci parla anche oggi") e sul libro di Eva Cantarella "Contro Antigone o dell'egoismo sociale". Sempre gli studenti sono stati protagonisti di un incontro sul cd. *revenge porn* ("Il crimine digitale a sfondo sessuale: la conoscenza come strumento di prevenzione e protezione").

Stiamo stilando una convenzione con una rete di scuole (Ateneo Veneto: La parola ai giovani).

In relazione a DonnAteneo, abbiamo avuto due importanti convegni. Uno sull'emigrazione delle donne ("Donne venete di qua e di là dell'oceano. Storie di emigrazione in America Latina") e un altro sulla riforma del diritto di famiglia del 1975 ("Cinquant'anni dal nuovo diritto di famiglia: una tappa importante nella conquista dei diritti"). Ricordo anche il ciclo sulle donne della Repubblica organizzato da Tiziana Plebani.

Abbiamo anche fatto vari spettacoli di musica e recitazione: "VenetiKorebetiko. Le tradotte del mare" e "Anarchica Elegia" (su alcuni personaggi veneziani).

Come ho detto, domani ci sarà la presentazione di un libro di Stefano Mancuso, neurobiologo vegetale, scienziato di fama mondiale, che studia le facoltà cognitive delle piante e che domani ci parlerà del Cantico dei Cantici "letto" da uno scienziato. Questo incontro si pone come primo di una serie che vorremmo dedicare agli 800 anni dalla morte di San Francesco, cercando di declinarlo in ambito territoriale.

Non per niente domani ci saranno due frati: uno di San Francesco del Deserto e uno di San Francesco della Vigna. Abbiamo anche in programma di presentare un libro sugli itinerari francescani a Venezia.

Allo scorso Consiglio Accademico abbiamo deciso di aderire alla call di Andrea Rinaldo, Nobel dell'acqua (International call *Saving Venice from 1 meter sea-level rise for a thriving future*).

Partirà un ciclo denominato "I processi all'Ateneo": si affronteranno i più vari argomenti con lo stile del processo (imputazione, accusa, difesa e verdetto finale). Con un finanziamento della Fondazione di Venezia abbiamo stilato il progetto "L'ATENEO VENETO DA SCOPRIRE". Nonostante il rilievo storico e la ricchezza delle opere presenti nelle sue sale, l'Ateneo Veneto non dispone attualmente di un archivio fotografico professionale né di strumenti digitali che consentano una narrazione strutturata e accessibile del proprio patrimonio. Il progetto si propone innanzitutto di colmare questa lacuna, attraverso la realizzazione di una campagna fotografica professionale (che abbiamo già fatto) che ha documentato in alta definizione le sale, gli arredi e le opere conservate. A partire dalle fotografie, si svilupperà un progetto di storytelling multicanale, che mira a raccontare le opere e gli ambienti dell'Ateneo con linguaggi diversi, capaci di dialogare con un pubblico ampio e composito. I contenuti saranno declinati in forma testuale, visiva e audio. I testi divulgativi accompagneranno le fotografie e saranno affiancati da registrazioni vocali, realizzate grazie alla collaborazione dei soci dell'Ateneo, tra cui attori e professionisti della voce. Il cuore del progetto sarà una mappa interattiva online, visitabile su una pagina del sito web dell'Ateneo Veneto, in cui le immagini e i testi verranno geolocalizzati all'interno delle diverse sale, offrendo un'esperienza di visita virtuale immersiva e autonoma. La mappa sarà accessibile da computer e dispositivi mobili, e pensata per essere fruita anche in loco, tramite QR code, consentendo così una fruizione ibrida, in presenza e da remoto.

Continuano con successo le visite guidate.

Abbiamo terminato la voce Ateneo Veneto su Wikipedia, che presentava errori e omissioni. Faremo anche la versione in inglese. Ringrazio Michele Gottardi e Camillo Tonini.

Ricordo anche tutti i nostri corsi istituzionali e ringrazio i loro direttori per il lavoro svolto.

Veniamo, ora, a parlare della nostra organizzazione amministrativa. Abbiamo definitivamente assunto Nicolò Guerra, che assomma in sé le funzioni di tecnico di sala (quelle che faceva Valerio) e di videomaker, con notevole risparmio economico e di energie. Abbiamo visto che le videoregistrazioni sono molto importanti perché riusciamo ad intercettare un numero molto più vasto di pubblico rispetto a quello che viene in presenza. Devo dire che siamo molto seguiti online.

Abbiamo costituito un Fondo di previdenza per dipendenti per non trovarci alla fine del rapporto di lavoro a dover erogare somme di cui, in quel momento, come è accaduto, magari non disponiamo.

Abbiamo provveduto al restauro di alcune sedie della Sala Lettura e dell'Aula Magna e, grazie alla gentilezza di Jakie Gallo, del Teatro Goldoni, abbiamo avuto in regalo alcune sedie che ora arredano la Sala Tommaseo.

Abbiamo fatto le tende nuove in Aula Magna perché le precedenti erano ormai lise. Abbiamo finito i lavori sul tetto, ci aspetta un lavoro sulla facciata, che presenta vari problemi, ma sarà compito della nuova presidenza.

Per quanto riguarda il punto 4 all'OdG ammissione dei nuovi soci, (Allegato B), per i soci Residenti il prof. Luca Crescenzi e la prof.ssa Sandra Paoli, mentre per i soci

Non Residenti la dr.ssa Fiorella Kostoris Padoa Schioppa e il prof. Francesco Musco. I relativi curricula vi sono già stati anticipati per mail. Vi ricordo che essendo stato approvato il nuovo Statuto, questa volta la votazione sarà diversa, dovete segnare a penna coloro che approvate e confermate.

Per il punto 3 all'OdG, approvazione del Bilancio Preventivo 2026 e relativa relazione, lascio la parola al nostro Tesoriere Giovanni Anfodillo».

Giovanni Anfodillo «Buonasera a tutti. Come ripeto ogni anno, la predisposizione del bilancio preventivo è normalmente compito assai delicato, attesa la difficoltà di formulare stime economiche che abbiano la validità tecnica della ragionevole previsione, anche se ormai gli anni di militanza con questo incarico mi aiutano considerevolmente.

Come ben sapete il documento odierno rappresenta una sorta di “business plan di tendenza” ove la parte delle entrate è legata a previsioni di incasso, più o meno indipendenti dalla volontà diretta dell'Ente, mentre la parte delle uscite ordinarie dovrebbe presentare un cammino ben segnato.

Anche quest'anno unitamente al prospetto di bilancio preventivo 2026 (composto dal confronto tra il preventivo 2025 ed il preventivo 2026) ho predisposto un prospetto collegato a 5 colonne che vi evidenzia le varie fasi dell'anno in corso, la sua prevedibile chiusura con i dati contabili registrati al 31 ottobre 2025, le stime di chiusura del 2025 ed il bilancio di previsione 2026, in modo che la lettura dei dati di bilancio sia effettuata con una visione tendenziale.

Il documento sottoposto al vostro esame, ben evidenzia la delicata struttura economico-finanziaria dell'Ateneo ove le risorse disponibili non sempre consentirebbero il volume dell'attività culturale e scientifica prodotto dall'istituto; è ben evidente, infatti, che i costi gestionali di struttura legati all'attività dell'Ateneo sono coperti solo in parte dalle entrate istituzionali ordinarie e il risultato altalenante dei vari anni è legato in modo rilevante alle manifestazioni ed alle relative entrate collegate alla Biennale d'Arte, che ci consentono di coprire lo sbilancio tra costi di gestione e risorse disponibili.

Il risultato previsto per la chiusura dell'anno 2025 evidenzia un risultato in lieve perdita a seguito della mancanza di utilizzo dei nostri spazi culturali nel corso della Biennale Architettura e mitigate, anche se in parte, dalla contabilizzazione delle erogazioni liberali ricevute in questa seconda metà dell'anno, in particolare per la realizzazione dell'ascensore, i cui lavori sono ancora nella fase autorizzativa; l'esercizio 2026 invece si prospetta più sereno, forte della stipula del contratto per le manifestazioni legate alla prossima Biennale d'Arte, permettendoci di bilanciare gli anni non interessati dalla Biennale con i proventi dell'anno successivo.

Come ogni anno, auspico personalmente la parziale riforma della gestione finanziaria dell'Ateneo, con la previsione di attività culturali che coprano autonomamente i costi di gestione dell'Ente, ma il grande sforzo concettuale e le poche risorse finanziarie certamente non aiutano.

Questo è l'ultimo anno del quadriennio in cui il Consiglio Accademico e il Comitato di Presidenza hanno tenuto ben presente questa situazione ed hanno cercato di consolidare le esperienze e l'organizzazione dell'Ateneo, con un buon risultato, che ci permette di chiudere la nostra fase lasciando comunque una buona eredità per la prossima gestione, che sarà messa in grado di affrontare il primo anno di gestione con una buona tranquillità finanziaria.

Successivamente segue una approfondita illustrazione sull'accrescimento del fondo spese future che tiene conto, da un lato, della realizzazione dell'ascensore e, dall'altro, della stima dei costi di realizzo. Dopo ulteriori riflessioni comuni si ritiene di aumentare lo stanziamento per l'anno 2026 da 100.000 a 120.000 che, unitamente al precedente accantonamento di 50.000 effettuato nel 2024, meglio potrebbe rappresentare il costo stimato dell'opera. Infine il Tesoriere legge la sua relazione (Allegato C) al Bilancio Preventivo 2026».

Si passa all'approvazione del Bilancio Preventivo 2026. I soci approvano all'unanimità con l'unica astensione del Tesoriere. Successivamente la Presidente dà corso alle votazioni dei nuovi Soci.

Trascorso il tempo necessario, la Presidente dichiara concluse le operazioni di voto e si procede con lo scrutinio. Viene deciso l'ufficio degli scrutatori: Giovanni Anfodillo (Tesoriere) e il personale di segreteria e biblioteca, Elena Rossetto, Federica Gandolfo e Daria Albanese.

Terminato lo scrutinio, di seguito i risultati: soci aventi diritto 92 (71 presenze con 21 deleghe), votanti effettivi 92.

Per i Soci Residenti: Luca Crescenzi (80/92), Sandra Paoli (77/92). Per i Soci Non Residenti: Fiorella Kostoris Padoa Schioppa (81/92), Francesco Musco (76/92).

La Presidente proclama ufficialmente eletti i nuovi Soci dell'Ateneo Veneto.

Vengono chiamati i soci nominati nella precedente Assemblea del 7 maggio scorso, ai quali viene regalata una stampa e il pin dell'Ateneo: l'avv. Debora Rossi, la prof.ssa Anna Rinaldin, la dott.ssa Antonella Franch, il prof. Luigi Viola, il dott. Mattia Berto, la dott.ssa Arianna Silvestrin, la prof.ssa Claudia Irti, il dott. Alfonso Recordare. Il dott. Thierry Morel, il dott. David Hrankovic, l'avv. Francesco Martin e il dott. Giulio Cabrini sono assenti giustificati.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la Presidente ringrazia i partecipanti, li invita a un brindisi in Sala Lettura e chiude l'assemblea alle ore 20.00.

RENDICONTO GESTIONALE 2025

DESCRIZIONE	es. 2025	es. 2024
PROVENTI E RICAVI		
RICAVI, RENDITE E PROVENTI		
proventi da quote associative e apporti dei fondatori	60.391	62.640
erogazioni liberali	0	0
proventi del 5 per mille	4.793	5.162
contributi da soggetti privati	35.000	44.066
contributi da enti pubblici	94.798	97.748
altri ricavi, rendite e proventi	21.275	210.728
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	40.652	22.388
da altri investimenti finanziari	0	0
da altri proventi	29	30
TOTALE PROVENTI E RICAVI	366.740	462.832
ONERI E COSTI		
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INT. GENERALE (A)		
materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.661	4.639
servizi	173.946	165.666
godimento beni di terzi	4.894	4.959
personale	139.443	166.0565
ammortamenti	14.735	16.487
accantonamenti per rischi e oneri	15.000	50.000
oneri diversi di gestione	5.247	30
TOTALE (A)	358.106	407.837
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE (B)		
servizi	2.017	2.766
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FIN. E PATRIM. (C)		
	657	648
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE (D)		
su rapporti bancari	657	648
altri oneri	35	31
TOTALE (D)	692	678
TOTALE ONERI E COSTI(A+B+C+D)	360.815	411.282

BILANCIO PREVENTIVO 2026

DESCRIZIONE	preventivo 2026
PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
contributi soci	55.000
erogazioni liberali	70.000
contributi enti pubblici	95.000
contributi enti privati	35.000
altre entrate	213.385
5 per mille	4.000
TOTALE PROVENTI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	472.585
ONERI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.000
servizi	134.000
godimenti di beni di terzi	6.500
personale	154.000
ammortamenti	15.000
accantonamenti per rischi e oneri	120.000
oneri diversi di gestione	2.000
TOTALE ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	318.500
RISULTATO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (A)	37.085
provenienti da attività diverse	20.000
oneri da attività connesse	13.000
RISULTATO ATTIVITÀ DIVERSE (B)	7.000
proventi finanziari	0
oneri finanziari	0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (D)	-700
oneri tributari (o)	7.020
RISULTATO (A+B+D+O)	36.365

Appendici



CONSIGLIO ACCADEMICO

Antonella Magaraggia
presidente

Filippo Maria Carinci
vicepresidente

Alvise Bragadin
segretario accademico

Giovanni Anfodillo
tesoriere

Paola Marini
delegato affari speciali

Emanuela Bassetti
Bruno Buratti

Donatella Calabi

Ettore Cingano

Ilaria Crotti

Giorgio Crovato

Fabio Moretti

Roberto Ellero

Michele Gottardi

Marie Christine Jamet

Margherita Losacco

Tiziana Plebani

Organo di controllo

Silvio Chiari

Alessandro Danesin

Renato Murer

Rocco Fiano (revisore supplente)

Conservatore delle collezioni d'arte

Camillo Tonini

Proto della fabbrica

Alberto Ongaro

Delegato ai rapporti con le scuole

Franco Ferrari

Bibliotecario accademico

Dorit Raines

Conservatore dell'archivio

Alessandra Schiavon

Direttore della rivista Ateneo Veneto

Gianmario Guidarelli

Referente agli affari di etica e statuto

Simone Zancani

Presidente commissione premio Torta

Maura Manzelle

e-mail

presidenza@ateneoveneto.org

Comunicazione e relazioni esterne

Silva Menetto

e-mail smenetto@ateneoveneto.org

Segreteria amministrativa

Elena Rossetto

e-mail info@ateneoveneto.org

Servizi tecnici

Nicolò Guerra

Programmazione eventi

Federica Gandolfo

e-mail info@ateneoveneto.org

Biblioteca

Daria Albanese

e-mail biblioteca@ateneoveneto.org

CODICE ETICO

Il presente codice è basato sulle linee-guida del Cope (Committee on Publication Ethics: <http://publicationethics.org/>) e regola il comportamento di tutte le parti coinvolte nel processo di pubblicazione dei contributi della rivista *Ateneo Veneto. Rivista di scienze, lettere ed arti. Atti e memorie dell'Ateneo Veneto*.

I. Doveri della redazione della rivista

1. La direzione ha la responsabilità di decidere sulla pubblicazione dei contributi inviati alla rivista sulla base dei risultati della procedura di referaggio.
2. La decisione di accettare o rifiutare un contributo per la pubblicazione è basata esclusivamente su criteri di rilevanza scientifica, attinenti alla originalità, chiarezza e pertinenza dei contenuti, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza nonché orientamento scientifico, accademico o politico.
3. La direzione è responsabile per la gestione delle segnalazioni, da qualsiasi fonte provenienti, di imprecisioni, errori, conflitti di interessi, plagì che emergano sia durante che dopo la procedura di revisione. A tal fine, la direzione può consentire, ove possibile, la correzione del contributo, la pubblicazione di un *erratum* o, nei casi più gravi di scorrettezze, la ritrattazione del contributo. In tutti i predetti casi, la direzione interpella preventivamente gli autori del contributo interessato e li tiene informati sugli sviluppi della procedura.
4. I materiali inediti contenuti in un contributo proposto per la pubblicazione non possono essere utilizzati da chiunque acceda ad essi nel corso del processo di pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

II. Doveri degli autori

1. Gli autori si conformano ai canoni di correttezza e integrità scientifica sia nella redazione del contributo sia nella collaborazione con la direzione e la redazione per l'intera procedura di valutazione.
2. Gli autori garantiscono l'originalità del contributo e, ove pertinente, l'autenticità dei fatti o dei dati utilizzati.
3. I testi provenienti da contributi di terzi o anche degli stessi autori devono essere parafrasati o citati letteralmente, ferma in ogni caso l'indicazione della fonte. Devono essere parimenti indicate tutte le fonti cui gli autori hanno fatto riferimento per l'elaborazione del contributo, a prescindere dalla presenza di citazioni espresse.
4. Gli autori garantiscono la natura inedita del contributo sottoposto alla valutazione dei revisori. In fase di procedura di revisione i manoscritti non possono essere sottoposti ad altre riviste per la pubblicazione.

5. Inviando il manoscritto per la revisione, gli autori, in caso di giudizio favorevole e successiva pubblicazione del contributo, rinunciano a tutti i diritti di sfruttamento economico. I diritti sono trasferiti all'editore della rivista.
6. La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. L'autore di riferimento deve garantire che i co-autori siano indicati nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano concordi nel presentarlo per la pubblicazione.
7. Qualora gli autori riscontrino errori significativi o inesattezze nel contributo pubblicato devono comunicarlo tempestivamente alla direzione o alla redazione e cooperare con le stesse per la correzione o la ritrattazione.

III. Doveri dei revisori

1. I revisori assistono il direttore nelle decisioni editoriali e, attraverso le comunicazioni da esso veicolate, possono eventualmente aiutare l'autore a migliorare il proprio lavoro.
2. Se il revisore ritiene di non essere adeguatamente qualificato per valutare il lavoro che gli è stato sottoposto o impossibilitato a esprimere il proprio giudizio nei termini richiesti deve informarne la direzione della rivista e non accettare il referaggio.
3. Il revisore deve astenersi dal valutare contributi di cui abbia individuato la paternità qualora si trovi in una situazione di conflitto d'interessi, di qualsivoglia natura, nei confronti dell'autore.
4. I contributi ricevuti per il referaggio devono essere trattati come documenti riservati e non devono essere mostrati o discussi con altri. In ogni caso informazioni o idee ottenute nella procedura di valutazione non devono essere utilizzate a proprio vantaggio dal revisore.
5. La revisione deve essere condotta obiettivamente e con argomentazioni chiare e documentate, segnalando la presenza di materiale bibliografico non citato, che sia rilevante per il contributo da valutare, e indicando agli autori eventuali interventi utili per migliorare la qualità scientifica del loro lavoro.
6. Il revisore deve richiamare l'attenzione del comitato di redazione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il contributo sottoposto alla sua valutazione e qualunque altro documento pubblicato di cui abbia conoscenza personale.

ULTIMI NUMERI RIVISTA ATENEIO VENETO



CCXI, terza serie, 23/I (2024)

Donne e giustizia.

Dissimmetrie legislative e agency delle donne.

Un percorso diacronico

A cura di

Anna Bellavitis, Nadia Maria Filippini e Alessandra Schiavon

Saggi e contributi di

Michele Gottardi, Gianmario Guidarelli, Alessandra Schiavon, Élisabeth Crouzet-Pavan, Federica Ambrosini, Anna Bellavitis, Daniela Lombardi, Tiziana Plebani, Chiara Valsecchi, Paola Stelliferi, Antonella Magaraggia, Nadia Maria Filippini

CCXI, terza serie, 23/II (2024)

Saggi e contributi di

Filippo Vigni, Angelo Maria Dolcemascolo, Andrea Giordano, Gianmario Guidarelli, Erica Baldini, Tommaso Sandon, Carlotta Zaramella, Myriam Pilutti Namer, Giulia A.B. Bordi, Adolfo Bernardello, Maura Manzelle



CCXII, terza serie, 24/I (2025)

Spazi civili e religiosi, conflitti, rappresentazioni.

Venezia (secc. XV-XVIII)

A cura di

Michela Agazzi, Martina Frank, Alfredo Viggiano

Saggi e contributi di

Alfredo Viggiano, Matteo Casini, Elena Cera, Lorenzo Finocchi Gheri, Giovanni Florio, Alessandro Metlica

CCXII, terza serie, 24/II (2025)

Saggi e contributi di

Jean-Claude Hocquet, Emanuele Castoldi, Alice Zitelli, Giorgio Bolla, Alessandro Sperduti, Massimiliano Badino, Daniele Rodriguez, Leopoldo Pagliani, Elisabetta Dalla Giustina

Finito di stampare
per i tipi della Tipografia
Grafiche Veneziane soc. coop.
Venezia - luglio 2026